

# PIANO DI MIGLIORAMENTO A.S. 2015 – 2018

AGGIORNAMENTO A.S. 2016/17

**Responsabile dell'intero Piano: Dirigente Scolastica Adele Porta**

ISTITUTO	IC "Paride del Pozzo"
DIRIGENTE SCOLASTICO	Adele Porta
CODICE MECCANOGRAFICO	NAIC86400X
INDIRIZZO	Via Santo Spirito, 6 - Pimonte (NA)
MAIL	<a href="mailto:NAIC86400X@istruzione.it">NAIC86400X@istruzione.it</a>
TELEFONO	Tel: 0818792130 - Fax: 0818749957
CODICE FISCALE	82008870634

GRUPPO interno di valutazione (NIV):

NOME	RUOLO
ADELE PORTA	Dirigente Scolastica / Progettazione
ALBA NASTRO	Progettazione e implementazione
SPERANZA SPINA	Progettazione e implementazione
GIUSEPPINA AMODIO	Monitoraggio, verifica e valutazione
CARMEN CUOMO	Documentazione e pubblicizzazione

## PRIMA SEZIONE: SCENARIO DI RIFERIMENTO

### Caratteristiche del contesto esterno

Pimonte conta 6.000 abitanti, è situato a 32 Km da Napoli, ad un'altezza di circa 500 m. sul livello del mare con una superficie di 12,47 Km<sup>2</sup>, posizionato tra la costiera amalfitana e la penisola sorrentina.

Particolare la sua conformazione geografica che comprende diverse aree: da una pedemontana e collinare fino ad un'area montana ricca di sentieri, di cui alcuni sopravvivono sulle tracce di antiche mulattiere.

Il tessuto socio-economico-culturale è diversificato. La componente sociale è costituita principalmente da agricoltori, commercianti, ristoratori, piccoli imprenditori.

La principale occupazione è quella terziaria, costituita da esercizi commerciali, attività edilizie, alberghiere e della ristorazione. L'agricoltura è spesso un'attività accessoria. Fiorente è l'industria boschiva che comprende la produzione, la lavorazione ed il commercio del legname, rivolta sia al territorio nazionale sia a quello estero. Si producono un ottimo olio e tanti latticini. Diverse le aziende casearie, vinicole e frantoi. Evidente il processo migratorio, strettamente legato all'attuale crisi occupazionale. Alto il tasso di longevità e di natalità.

La vita associativa della comunità pimontese appare, nel suo insieme, alquanto modesta sia per la scarsità di luoghi, strutture e infrastrutture di aggregazione e socializzazione, sia per l'assenza di spazi culturali e ricreativi di significativo rilievo. Sono presenti associazioni giovanili di carattere sociale (volontariato) e sportivo.

La presenza dei presidi scolastici nelle 3 frazioni costituisce una presenza importante di riferimento sociale e culturale per gli abitanti del posto. La maggior parte dell'utenza beneficia di condizioni economiche dignitose, anche se sono presenti gravi situazioni di deprivazione materiale e culturale.

In questa realtà la scuola affronta in modo consapevole le problematiche formative del contesto in sinergia con il territorio: istituzioni, famiglie, soggetti sociali e piccole imprese.

## Caratteristiche del contesto interno

L'Istituto Comprensivo Statale "Paride Del Pozzo", unico istituto scolastico nel comune di Pimonte (NA), si articola su 4 sedi distribuite in 3 frazioni diverse del territorio. Come Istituto Comprensivo nasce nel 1° settembre 2005 dall'accorpamento della scuola secondaria di 1° grado, "Paride Del Pozzo", con i plessi del Circolo Didattico: Franche, Fratelli Cervi e Tralia.

Attualmente l'I.C. "Paride del Pozzo" ha un'utenza di 798 alunni distribuita su 4 plessi, la sede centrale ospita gli alunni di sc. secondaria di 1° grado, mentre i 3 plessi accolgono gli studenti della sc. dell'infanzia e della sc. primaria.

- **Sede centrale:** 12 classi con 247 alunni di scuola secondaria
- **Plesso Franche**

Scuola infanzia: 2 multi classi con 45 alunni

Scuola primaria: 5 classi con 64 alunni

- **Plesso Fratelli Cervi**

Scuola infanzia: 5 classi con 103 alunni

Scuola primaria: 11 classi con 198 alunni

- **Plesso Tralia**

Scuola infanzia: 3 classi con 53 alunni

Scuola primaria: 5 classi con 83 alunni.

Il personale docente è generalmente stabile: l'85% degli insegnanti è presente nell'Istituto da più di cinque anni.

Nella scuola operano 82 docenti a tempo indeterminato e 16 personale ATA, così distinti:

- **Docenti**

Infanzia: 22 docenti

Primaria: 33 docenti

Scuola secondaria 1° grado: 27

- **ATA**

1 DSGA

Assistenti amministrativi: 4

Collaboratori scolastici: 11

## Spazi e attrezzature

La realizzazione dell'offerta formativa richiede una serie di interventi volti a rendere più efficace l'attività didattica; in questo contesto svolgono un ruolo fondamentale gli spazi comuni destinati ad attività di laboratorio, approfondimento e consultazione.

Per tali esigenze, la scuola nel suo complesso è dotata di adeguati spazi attrezzati per la didattica in ogni plesso. Tutte le classi sono fornite di LIM e di tablet. Sono a disposizione dei docenti e degli alunni le seguenti strutture:

<b>Spazi e strutture</b>	<b>Sede Centrale</b>	<b>Plesso Franche</b>	<b>Plesso F.Ili Cervi</b>	<b>Plesso Tralia</b>
Aula ad utilizzo classi	17	7	16	8
LIM	19	7	12	8
Tablet	25	17	24	17
Classi 2.0	/	1	1	1
Aula di Arte/ Tecnologia	1	/	/	/
Aula di Musica	1	/	/	/
Aula docenti	1	1	1	1
Aula conferenze/ cineforum	1	/	/	/
Spazio multifunzionale	1	1	1	1
Sala Teatro	1	/	/	/
Lab. multimediale	1	1	1	1
Lab. scientifico	1	/	1	/
Biblioteca	1	/	1	/
Palestra con spogliatoio	1	/	/	/
Spazio attrezzato ad orto	1	1	1	1
Spazio giochi infanzia	/	1	1	1
Ascensore	1	1	/	/
Giardino	Si	Si	Si	Si
Ufficio DS	Si	/	/	/
Ufficio DSGA	Si	/	/	/
Ufficio segreteria	Si	/	/	/
Area servizio personale ATA	Si	Si	Si	Si

## VINCOLI E OPPORTUNITA' COME DA RAV

A seguito del DPR n.80/2013, nel quale viene richiesto alle scuole il procedimento di autovalutazione, dopo la compilazione e la revisione del Rapporto di Autovalutazione, attraverso i descrittori messi a disposizione dell'INVALSI e dall'ISTAT, è stato accertato che:

<b>CONTESTO</b>	
<b>Vincoli</b>	<b>Opportunità</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Assenza di spazi culturali e ricreativi di significativo rilievo.</li> <li>2. La realtà scolastica è disseminata in più sedi.</li> <li>3. Ritardi nell'assegnazione di docenti a completamento dell'organico e conseguente <i>turn over</i> per lacune discipline nella SSIG</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. La scuola rappresenta un riferimento per il territorio.</li> <li>2. Consolidata la collaborazione con le associazioni e i volontari.</li> <li>3. Quale unico istituto comprensivo del territorio è assicurata la continuità didattico-educativa tra i tre segmenti scolastici.</li> <li>4. La stabilità e continuità didattico-educativa sono assicurate dalla presenza maggiore di docenti a Tempo Indeterminato.</li> </ol>
<b>ESITI DEGLI STUDENTI</b>	
<b>Punti di debolezza</b>	<b>Punti di forza</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gli esiti scolastici interni degli alunni della SSIG risultano complessivamente appena sufficienti in italiano e matematica.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Gli alunni sono accompagnati dai tre ai tredici anni e maturano un livello di formazione mediamente sufficiente.</li> <li>2. Continuità educativa e didattica dei docenti.</li> </ol>

2. I risultati delle prove INVALSI degli alunni della SSIG sono al di sotto della media nazionale e regionale.	3. La SSIG pratica la strategia dei debiti formativi che consente il recupero delle competenze base in italiano, matematica e lingua straniera per le classi 1° e 2°. 4. Poco significativa la dispersione e l'abbandono scolastico.
<b>PROCESSI – PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE</b>	
<b>Punti di Debolezza</b>	<b>Punti di forza</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Le metodologie didattiche innovative sono utilizzate limitatamente da alcuni docenti di alcune discipline e sono relativi ad alcuni aspetti.</li> <li>2. Difficoltà dei docenti di adeguarsi al cambiamento e all'innovazione.</li> <li>3. Gli spazi e i tempi non sono considerati come risorsa per gli apprendimenti.</li> <li>4. La scuola non ha ancora codificato e formalizzato il curricolo verticale delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti e non utilizza ancora strumenti per valutarne il raggiungimento.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Attività comuni in continuità tra gli anni ponte.</li> <li>2. L'istituto è dotato di un curricolo verticale delle competenze delle discipline elaborato dai docenti dei 3 segmenti scolastici con la relativa rubrica di valutazione.</li> <li>3. Il curricolo definisce traguardi e competenze da conseguire anche per obiettivi minimi.</li> <li>4. Gli insegnanti utilizzano il curricolo disciplinare come strumento di lavoro per le loro attività e per progettare l'ampliamento dell'offerta formativa.</li> <li>5. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento.</li> <li>6. Professionalità dei docenti.</li> </ol>
<b>PROCESSI – PRATICHE GESTIONALI ED ORGANIZZATIVE</b>	
<b>Punti di Debolezza</b>	<b>Punti di forza</b>
Le modalità e gli strumenti di monitoraggio dello stato di avanzamento delle azioni non sono sempre strutturati, sistematici, condivisi e diffusi.	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Sono presenti gruppi di lavoro che producono materiali e strumenti adeguati.</li> <li>2. Presenza di adeguate strumentazioni tecnologiche nell'istituto; tutte le classi sono fornite di LIM.</li> <li>3. Il passaggio delle informazioni alle famiglie e ai docenti è assicurato dal sito web</li> <li>4. La dirigenza coordina sia gli aspetti organizzativi e gestionali sia didattici e pedagogici, definendo con le diverse componenti scolastiche responsabilità e compiti.</li> </ol>

## SECONDA SEZIONE: IDEE GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

In considerazione dei punti di criticità evidenziati relativi all'area degli esiti e facendo leva sui punti di forza, il Piano di Miglioramento riguarderà le seguenti priorità:

<b>PRIORITA'</b>	
1) Risultati scolastici	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Miglioramento degli apprendimenti in italiano e in matematica degli studenti della scuola secondaria di I grado.</li> <li>• Distribuzione equilibrata delle fasce di livello di apprendimento all'interno delle classi</li> </ul>
2) Risultati nelle prove standardizzate nazionali	

3)Competenze chiave e di cittadinanza	<ul style="list-style-type: none"> <li>Promozione del lavoro sulle competenze chiave e di cittadinanza.</li> <li>Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza</li> </ul>
---------------------------------------	---

## AREE DI PROCESSO DA MIGLIORARE

Gli obiettivi di processo rappresentano una definizione operativa delle attività su cui si intende agire concretamente per raggiungere le priorità strategiche individuate e sono coordinate in base al livello di priorità.

## CALCOLO DELLA NECESSITA' DELL' INTERVENTO SULLA BASE DI FATTIBILITA' E IMPATTO

Area di processo		OBIETTIVI DI PROCESSO ELENCATI	FATTIBILITA'* (da 1 a 5)	IMPATTO** (da 1 a 5)	PRODOTTO: valore che identifica la rilevanza dell' intervento
Curricolo, progettazioni e valutazione	1	Favorire il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele/ ambiti/ trasversale/ verticale.	4	5	20
	2	Elaborare prove strutturate/autentiche per osservare, monitorare e misurare le competenze disciplinari e trasversali per classi parallele	4	4	16
	3	Inserire nella programmazione curriculare una valutazione comune basata su prove strutturate per discipline/ambiti per classi parallele	4	4	16
Ambiente di apprendimento	4	Organizzare attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione	3	5	15
	5	Migliorare gli aspetti organizzativi e metodologici del lavoro d'aula.	3	5	15
	6	Strutturare l' orario in funzione di interventi di recupero, potenziamento e consolidamento di italiano e matematica	3	4	12

I punteggi da 1 a 5 sono da considerare come segue:

1. Nullo                      2. Poco                      3. Abbastanza                      4. Molto                      5. Del tutto Nota:

\*FATTIBILITA'= si attua sulla base delle reali possibilità di realizzare le azioni previste

\*\*IMPATTO = valutazione degli effetti che si pensa possano avere le azioni messe in atto.

## IDEA GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

1. L'idea guida è l'opportunità che la scuola, già in possesso di caratteristiche di positività, può cogliere di migliorare se stessa, innestando nella sua architettura attuale iniziative di innovazione metodologica consapevole, condivisa e controllata e una migliore sinergia fra le risorse anche personali presenti.

2. Recupero e potenziamento, mirato soprattutto allo sviluppo delle competenze, in particolare nell'apprendimento dell'italiano e della matematica.
3. In questo ambito sono emerse le seguenti criticità: mancanza di criteri di valutazione e verifiche condivise, saltuario coordinamento fra i gruppi di lavoro e le aree disciplinari, scarsa diffusione delle attività svolte e dei relativi risultati, carenza nell'uso di strategie alternative e innovative.
4. L'idea del recupero e potenziamento è strettamente legata alla "formazione" dei docenti: gli insegnanti, formati alla didattica per competenze, attraverso l'uso delle nuove tecnologie e di metodologie innovative, possono trovare forme di recupero e potenziamento più efficaci, diversificando così la loro attività dalla lezione frontale. L'obiettivo diventa quello di formare i docenti in tempi brevi a individuare ed elaborare strategie di intervento per raggiungere metodologie funzionali e riproducibili. Il programma di formazione degli insegnanti si pone il problema del grado di adattabilità di un sapere teorico a modalità essenzialmente pratiche per favorire la dimensione dell'azione, del fare dell'ambito cognitivo. E' necessario individuare azioni didattiche individuando i passaggi che costituiscono i vari metodi procedurali.
5. Risulta necessario favorire il confronto tra i docenti di italiano e matematica per l'elaborazione di criteri, indicatori e prove condivise. I docenti di Italiano e Matematica della SP (scuola primaria), in sede di programmazione, e della SSIG (scuola secondaria di I grado), nei dipartimenti, si incontreranno per confrontare i diversi percorsi didattici attuati, valutare il processo di insegnamento/apprendimento, le modalità con cui esso si realizza, individuare eventuali correzioni su problemi evidenziati e condividere criteri di valutazione e metodologie riproducibili.
6. Si reputa, quindi, necessario implementare l'area della progettazione didattica, al fine di ottenere nell'immediato un miglioramento significativo dei risultati e, a medio e lungo termine, una ricaduta a sostenere il miglioramento, attraverso un doppio percorso che potenzi anche la formazione dei docenti sulle modalità di insegnamento innovative che si sviluppi anche attraverso l'uso delle tecnologie e sulla definizione di un curriculum comune delle competenze chiave e di cittadinanza, di sistemi di osservazione e relativi criteri di valutazione condivisi.
7. Elemento di forza dell'idea guida è la cultura del cambiamento che mira ad una crescita professionale del personale e, quindi, ad una scuola rinnovata ed in grado di rispondere positivamente alle tante problematiche della realtà attuale.
8. La scuola predisporrà percorsi di innovazione e miglioramento relativamente all'organizzazione degli spazi e alla didattica, puntando sulla formazione e sull'aggiornamento dei docenti.

## OBIETTIVI STRATEGICI E OBIETTIVI OPERATIVI DEL PIANO NEL SUO COMPLESSO

1. Alzare il livello qualitativo di apprendimento di italiano e matematica e di competenze, degli studenti della scuola secondaria di 1° grado, in particolare, tarati e monitorati attraverso prove d'ingresso, in itinere e finali per classi parallele.
2. Favorire il confronto e la progettualità, comune e condivisa, dei docenti di italiano e matematica della SP e della SSIG, per l'elaborazione di una programmazione curricolare per competenze disciplinari e competenze chiave e di cittadinanza, nonché la predisposizione di prove strutturate autentiche.

## COERENZA DEL PIANO

Gli interventi individuati sono coerenti in quanto finalizzati a raggiungere migliori risultati di apprendimento degli alunni e di crescita professionale dei docenti, in linea con le finalità del PTOF:

1. La condivisione di una progettazione comune per classi parallele, l'elaborazione di prove strutturate/autentiche comuni, di procedure e criteri di valutazione comuni.
2. Il potenziamento della formazione dei docenti sull'uso di una didattica innovativa e per competenze.
3. L'attivazione di interventi di recupero, consolidamento e potenziamento di italiano e matematica, attraverso attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione.

## TERZA SEZIONE: ELENCO DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

(secondo l'ordine di priorità)

### **PROGETTO n. 1**

**“Competenze a confronto”**, finalizzato a favorire il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele, con l’elaborazione di prove strutturate/ autentiche per osservare e misurare le competenze disciplinari e trasversali degli alunni, condividendo procedure e criteri di valutazione comuni e di sistema.

### **PROGETTO n. 2**

**“La realtà mi compete”**, finalizzato a migliorare le metodologie di lavoro d’aula attraverso la formazione docente di ricerca-azione sulla didattica innovativa e per competenze.

### **PROGETTO n. 3:**

**“ E’ l’ ora di migliorare”** , finalizzato ad organizzare attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione, secondo un orario di lezione modulare, in funzione di interventi di recupero e potenziamento di italiano e matematica nella SSIG.

## PROGETTO DI MIGLIORAMENTO N. 1

<b>Titolo del progetto: "COMPETENZE A CONFRONTO"</b>			
<b>Responsabile del progetto:</b>	<b>Nastro Alba Amodio Giuseppina (membri NIV)</b>	<b>Data prevista di attuazione definitiva:</b>	<b>31/05/2018</b>
<b>Livello di priorità:</b>	<b>1</b>		

### Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

Il progetto "COMPETENZE A CONFRONTO" nasce dal bisogno di una progettazione didattica condivisa di italiano e matematica per fasce parallele che tende peraltro alla costruzione di un ambiente scolastico rassicurante ed accogliente, stimolante e gratificante per i docenti della scuola primaria (SP) e della sc. secondaria di 1° grado (SSIG). Si stimola così al confronto e all'ascolto, facendo appello alle competenze e alla creatività dei docenti per arginare le difficoltà oggettive di superamento delle precedenti modalità di programmazione individuale per obiettivi e quindi definire una vera progettazione comune disciplinare per competenze. Emerge inoltre la necessità di elaborare un curriculum trasversale verticale dei tre segmenti di scuola per promuovere il lavoro sulle competenze chiave e di cittadinanza. L'utilizzo di strategie didattiche in situazione sarà finalizzata al miglioramento delle modalità di lavoro degli studenti, al potenziamento del metodo di lavoro e alla motivazione allo studio.

Ad una progettazione didattica condivisa unitaria consegue la necessità di pianificare in sede dipartimentale e in sede di programmazione prove di accertamento in ingresso, in itinere e in uscita con la strutturazione di prove comuni per livelli e per classi parallele, con l'elaborazione dei criteri, indicatori e appropriate griglie di valutazione oggettiva condivise. Dalla conseguente analisi e socializzazione dei risultati, lavorando sull'interpretazione degli errori, si procederà con la pianificazione di interventi di correzione, recupero e/o consolidamento, di abilità che sottendono alle strutture proposte, stabilendo dei parametri comuni e modalità strutturate per individuare gli alunni da avviare a questi percorsi e delle modalità per verificare l'efficacia di quanto effettuato in essi, organizzando anche dei momenti di raccordo tra le attività di recupero e le attività d'aula.

In quest'ottica i dipartimenti e le commissioni di lavoro seguiranno le seguenti fasi operative:

- 1) Rilettura del curriculum verticale di italiano e matematica ed identificazione dei nuclei tematici irrinunciabili per una progettazione comune per fasce parallele
- 2) Strutturazione e socializzazione di prove di verifica comuni scandite per livelli e per classi parallele, con appropriate griglie di valutazione oggettiva e con indicazioni operative di attività/percorsi per favorire la comprensione e la gestione logica del lingua madre e matematico.
- 3) Elaborazione del curriculum trasversale verticale delle competenze chiave e di cittadinanza
- 4) Pianificazione di prove autentiche
- 5) Somministrazione delle prove comuni
- 6) Analisi dei risultati e pianificazione di misure di intervento correttive e/o a sostegno
- 7) Raccordo dei dipartimenti con i Consigli di Classe e i Consigli di Interclasse
- 8) Verifica dei risultati ottenuti con l'attuazione del progetto, cioè la ricaduta sugli alunni e il grado di soddisfazione dei docenti.

I destinatari del progetto sono innanzitutto i docenti dell'Istituto quali fruitori prioritari delle programmazioni e del curricolo trasversale; sono stimolati a rivedere la propria professionalità attraverso il confronto con i modelli di insegnamento e con i materiali elaborati dai gruppi di lavoro, in un processo di formazione attiva; allo stesso tempo sono gli alunni coinvolti in una programmazione unitaria sui quali ricadono tutte le migliorie apportate al processo di insegnamento-apprendimento.

### Attività, obiettivi, indicatori, modalità di monitoraggio e target attesi

Attività/ Azione	Obiettivi / Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Target atteso
n.1 Programmazione comune e condivisa di italiano e matematica per classi parallele di S.P. e SSIG	<p>a. Individuare in sede di riunione congiunta gli obiettivi e le metodologie di lavoro da seguire</p> <p>b. Esaminare la documentazione esistente (curricolo verticale e modulistica)</p> <p>c. Individuare un format comune di programmazione per classi parallele</p> <p>d. Elaborare UdA condivise di italiano e matematica per classi parallele e modalità di osservazione</p> <p>e. Individuare modalità di comunicazione tra gruppi e tra gruppi e la dirigente scolastica</p> <p><b>RISULTATI ATTESI</b></p> <p>a. Realizzazione di percorsi condivisi in una progettazione comune per classi parallele/ambiti b.</p> <p>Implementazione e innovazione della progettualità didattica</p> <p>c. Incremento della prassi di lavoro di team</p> <p>d. Creazione di un clima di proficua collaborazione tra i docenti di Italiano e Matematica dei due segmenti formativi dell'istituto (SP e SSIG)</p>	<p>a. Livello di presenza e di soddisfacente partecipazione agli incontri di lavoro e di programmazione per dipartimenti</p> <p>b. Numero progettazioni comuni per competenze disciplinari per classi parallele</p>	<p>a. Predisposizione di verbali di ciascun incontro dei docenti di Italiano e Matematica con l'indicazione di: presenti, azioni intraprese, argomenti trattati, sviluppo degli argomenti, prodotti realizzati.</p> <p>b. Registrazione con monitoraggio del grado di soddisfazione dei docenti</p> <p>c. Redazione di progettazioni comuni per classi parallele sulla base del curricolo delle discipline d'istituto</p>	<p>100% di docenti che utilizzano il format dell'istituto</p> <p>80% di docenti di italiano e di matematica che progettano insieme</p> <p>70% di docenti che realizzano percorsi condivisi</p>
n.2 Predisposizione di prove in ingresso, in itinere e finali comuni per classi parallele coerenti con i percorsi progettati in italiano e matematica S.P. e SSIG	<p>a. Determinare e pianificare nei dipartimenti orizzontali di italiano e matematica e nelle riunioni di programmazioni i gruppi di lavoro per l'elaborazione delle prove per competenze in ingresso, in itinere e finali comuni per classi parallele e scandite per livelli</p> <p>b. Definire i processi da valutare per l'elaborazione delle prove per competenze in ingresso, in itinere e finali</p>	<p>a. N.ro di prove disciplinari iniziali, in itinere, e finali comuni per classi parallele realizzate</p> <p>b. Percentuale dei risultati ottenuti nelle prove comuni di italiano e matematica</p>		100% dei docenti che utilizzano le prove strutturate per classi parallele

	<p>c. Elaborare le tipologie di prove scandite per livelli  d. d. Elaborare i criteri di misurazione e le griglie di valutazione oggettive  e. Definire i tempi di somministrazione delle prove  f. Somministrare le prove parallele</p> <p><b>RISULTATI ATTESI</b>  a. Predisposizione di prove in ingresso, in itinere e finali comuni per classi parallele coerenti con i percorsi progettati in Italiano e Matematica  b. Sviluppo e diffusione di un efficace e comune sistema di verifica e valutazione degli apprendimenti (processi)</p>			
<p>n.3  Osservazione, monitoraggio e misurazione degli esiti delle prove strutturate per classi parallele</p>	<p>a. Raccordare modalità e strumenti di misurazione e di valutazione delle prove relative alla SP e SSIG  b. Raccogliere i dati delle prove parallele ed elaborare griglie di sintesi  c. Monitorare l'andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti  d. Analizzare i dati per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Cogliere eventuali variazioni tra le classi</li> <li>➤ Verificare la regolarità dell'utilizzo degli strumenti valutativi</li> <li>➤ Discriminare punti di criticità ed eccellenze</li> </ul> <p>e. Programmare eventuali ricalibrature degli interventi di recupero-consolidamento-potenziamento  f. Confrontare i dati interni con le prove del sistema nazionale</p> <p><b>RISULTATI ATTESI</b>  a. Sviluppo e consolidamento di sistemi di</p>	<p>a. N.ro di modalità e strumenti di misurazione  b. N.ro di rubriche di valutazione  c. N.ro di interventi di monitoraggio  d. N.ro di rilevazione dei risultati per gruppi di livello all'interno delle classi  e. N.ro di interventi di ricalibratura  f. N.ro dei dati congruenti tra valutazione interna ed esterna</p>	<p>a. Elaborazione di strumenti di misurazione  b. Elaborazione di rubriche valutative  c. Schede raccolta dati</p>	<p>100% dei docenti che utilizzano sistemi di misurazione e rubriche di valutazione condivisi e concordati</p>

	<p>monitoraggio e valutazione comuni e condivisi</p> <p>b. Miglioramento e sistematizzazione dei processi di misurazione degli apprendimenti degli studenti per classi parallele</p> <p>c. Consolidamento del nesso tra valutazione e curricolo d'istituto</p>			
n.4 Elaborazione del curricolo delle competenze chiave e di cittadinanza verticale dei 3 ordini di scuola	<p>a. Individuare i docenti rappresentativi dei 3 ordini di scuola per la costituzione dei gruppi di lavoro</p> <p>b. Assegnare ad ogni gruppo di lavoro una competenza chiave e di cittadinanza</p> <p>c. Individuare in sede di riunione congiunta gli obiettivi e le metodologie di lavoro da seguire</p> <p>d. Esaminare documenti esistenti e buone prassi messi a disposizione dalla scuola</p> <p>e. Individuare un format comune di elaborazione del curricolo</p> <p>f. Elaborare griglie di osservazione e valutazione dei livelli delle competenze chiave e di cittadinanza</p> <p>f. Produrre bozze di lavoro dei singoli gruppi</p> <p>g. Feedback con il NIV (nucleo interno di valutazione)</p> <p>h. Redigere il curricolo trasversale per competenze</p> <p>i. Presentare il curricolo finale al CdD</p> <p>j. Programmare UdA relative a compiti di realtà per classi parallele</p> <p><b>RISULTATI ATTESI</b></p> <p>1. Stesura del curricolo verticale delle competenze chiave e di cittadinanza partendo dalla certificazione delle competenze di fine ciclo e scandito per ogni anno del I ciclo</p> <p>2. Predisposizione di prove autentiche su competenze trasversali per valutare le prestazioni reali</p>	a.N.ro progettazioni comuni adeguate per competenze chiave e di cittadinanza per classi parallele b. N.ro di UdA per classi parallele realizzate	a. Redazione di progettazioni comuni per classi parallele per competenze chiave e di cittadinanza b. Raccolta della documentazione delle esperienze delle prove autentiche	80% di docenti che realizzano UdA relative a compiti di realtà per classi parallele

	3. Elaborazione e condivisione della documentazione delle esperienze realizzate e riflessione sulle diverse tipologie di materiali prodotti e raccolti			
--	--	--	--	--

**Impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulla performance della scuola**

<b>Attività/ Azione Prevista</b>	<b>Effetti Positivi A Medio Termine</b>	<b>Effetti Negativi A Medio Termine</b>	<b>Effetti Positivi A Lungo Termine</b>	<b>Effetti Negativi A Lungo Termine</b>
n.1 Programmazione comune e condivisa di italiano e matematica per classi parallele di S.P. e SSIG	a. Il confronto fra docenti promuove consapevolezza sulla propria prassi organizzativa e educativa didattica b. Una programmazione comune favorisce l'allineamento degli obiettivi individuali di ciascun docente con quelli della scuola (obiettivo dell'istituto: condivisione di mission, vision e valori ed incremento del senso di appartenenza)	a. N.ro di docenti che non partecipano alle riunioni b. N.ro di programmazioni non conformi c. N.ro di schede di monitoraggio non compilate	a. Il lavoro di gruppo è diffuso come metodologia privilegiata di intervento b. Gli itinerari didattici mettono a fuoco in maniera significativa lo sviluppo delle competenze degli alunni c. Una progettazione e condivisa incoraggia i docenti alla partecipazione e, al miglioramento e alla ricerca della maggiore efficacia nel lavoro quotidiano	
n.2 Predisposizione di prove in ingresso, in itinere e finali comuni per classi parallele coerenti con i percorsi progettati in italiano e matematica	a. Le programmazioni di italiano e matematica sono conformi alle situazioni reali emerse attraverso alla		a. Miglioramenti di valutazione quadrimestrale degli alunni della fascia	Alunni che in sede di scrutinio finale presentano ancora delle situazioni di insufficienza o

	<p>somministrazione delle prove per classi parallele</p> <p>b. La fase comune di pianificazione, strutturazione e socializzazione delle prove, porta alla condivisione delle strategie di intervento per il recupero, consolidamento e potenziamento</p> <p>c. Si condivide il sistema di valutazione delle competenze</p>		<p>recupero e potenziamento</p> <p>b. Diminuzione della varianza degli esiti interni alle classi</p>	<p>mediocrità in italiano e matematica</p>
<p>n.3 Osservazione, monitoraggio e misurazione degli esiti delle prove strutturate per classi parallele</p>	<p>a. La maggioranza de docenti utilizzano modalità di misurazione univoche per una valutazione di prove comuni equa e trasparente</p> <p>b. I docenti dotati di rubriche di valutazione per ogni tipo di verifica calibrano interventi di valutazione sempre più oggettive</p> <p>c. La scuola si attrezza di strumenti diagnostici che permettono di effettuare interventi mirati di ri-programmazione calibrati sul recupero, consolidamento e potenziamento.</p>	<p>a. N.ro docenti che non utilizzano in modo costante le modalità concordate e condivise</p> <p>b. Difficoltà a definire per ogni tipo di performances modelli univoci di valutazione</p> <p>c. Parziale utilizzo degli strumenti diagnostici</p>	<p>a. I docenti utilizzano modalità di misurazione e valutazione univoche ed oggettive</p> <p>b. Uso diffuso degli strumenti diagnostici funzionali alla riprogrammazione di azioni di recupero, consolidamento e potenziamento</p>	
<p>n.4 Elaborazione del curricolo delle competenze chiave e di cittadinanza verticale dei 3 ordini di scuola</p>	<p>a. La redazione di un curricolo verticale trasversale promuove il lavoro sulle competenze chiave e di cittadinanza</p> <p>b. Elaborazione di documenti /materiali didattici</p>	<p>a. N.ro di docenti che non programmano in maniera conforme al curricolo</p>	<p>a. Miglioramento delle competenze chiave e di cittadinanza degli alunni</p> <p>b. Potenziamento del metodo</p>	<p>a. N.ro di docenti che non realizzano quanto programmato</p> <p>b. N.ro di alunni non sufficientemente autonomi e motivati</p>

	utili al lavoro d'aula dei docenti c. Utilizzazione di strategie didattiche in situazione d. Miglioramento delle modalità di lavoro degli studenti e. Maggiore motivazione all'apprendimento degli alunni		di lavoro degli studenti c. Potenziamento della motivazione all'apprendimento degli alunni	all'apprendimento
--	--	--	---	-------------------

### Management dell'intervento

Attività/ Azione	Responsabile	Data prevista di conclusione	Cronoprogramma delle attività											Situazione  <b>Rosso</b> =attuazione e non in linea con gli obiettivi <b>Giallo</b> = non ancora avviata /in corso e in linea con gli obiettivi <b>Verde</b> = attuata
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G		
<b>Azione n.1</b> Determinazione e pianificazione dei gruppi di lavoro disciplinari (italiano e matematica) orizzontali per classi parallele		<b>Maggio 2018</b>												
<b>Fasi:</b> a. Individuazione e in sede di riunione congiunta di programmazione (SP) e dipartimentale (SSIG) degli obiettivi e delle metodologie di lavoro da seguire	DS/ Docenti disciplinari SP programmazione settimanale e docenti Referenti dipartimenti SSIG	Anno 2015 Settembre/ ottobre	X	X										<b>attuata</b>

b. Esamina della documentazione esistente (curricolo verticale e modulistica) a disposizione della scuola	Docenti disciplinari SP  programmazione settimanale e docenti Referenti dipartimenti SSIG	Anno 2015  Ottobre		X																attuata
c. Individuazione di un formato comune di programmazione e per classi parallele	FS  Area docenti	Anno 2015  Ottobre		X																attuata
d. Elaborazione di UdA condivise di italiano e matematica per classi parallele	Docenti disciplinari SP  programmazione settimanale e docenti Referenti dipartimenti SSIG	Anno 2015  Ottobre/novembre		X	X															attuata
e. Individuazione di modalità di comunicazione tra gruppi e tra gruppi e il dirigente scolastico	DS	Anno 2015  ottobre		X																attuata
f. Sintesi valutativa delle UdA elaborate 1° periodo	Docenti disciplinari SP  programmazione settimanale e docenti	Anno 2015  Dicembre				X														attuata

	Referenti dipartimenti SSIG													
g. Eventuale revisione/aggiornamento/delle programmazioni i 1° periodo		Anno 2015 Dicembre				X								attuata
h. Sintesi valutativa delle UdA elaborate 2° periodo	Docenti disciplinari SP programmazione settimanale e docenti Referenti dipartimenti SSIG	Anno 2016 aprile								X				attuata
i. Eventuale revisione/aggiornamento/delle programmazioni i 2° periodo		Anno 2016 aprile								X				attuata
j. Revisione degli obiettivi e del metodo di lavoro da seguire nella programmazione e comune e condivisa e pianificazione di eventuali misure correttive	Docenti disciplinari SP programmazione settimanale e docenti Referenti dipartimenti SSIG	Anno 2016 settembre	X											attuata
k. Revisione del format comune di programmazione e per classi parallele per eventuali correzioni	FS Area docenti	Anno 2016 ottobre		X										attuata

I. Sintesi valutativa delle UdA elaborate 1° periodo	Docenti disciplinari SP programmazione settimanale e docenti Referenti dipartimenti SSIG	Anno 2016 Dicembre				X											<b>Non ancora avviata</b>
m.Eventuale revisione/aggiornamento/delle programmazioni i 1° periodo		Anno 2016 Dicembre				X											<b>Non ancora avviata</b>
n. Sintesi valutativa delle UdA elaborate 2° periodo	Docenti disciplinari SP programmazione settimanale e docenti Referenti dipartimenti SSIG	Anno 2017 aprile									X						<b>Non ancora avviata</b>
o. Eventuale revisione/aggiornamento/delle programmazioni i 2° periodo		Anno 2017 aprile									X						<b>Non ancora avviata</b>
p.Revisione degli obiettivi e del metodo di lavoro da seguire nella programmazione e comune e condivisa e pianificazione di eventuali misure correttive	Docenti disciplinari SP programmazione settimanale e docenti Referenti dipartimenti SSIG	Anno 2017 settembre	X														<b>Non ancora avviata</b>
q.Revisione del format comune di programmazioni e per classi	FS Area docenti	Anno 2017 ottobre		X													<b>Non ancora avviata</b>

parallele per eventuali correzioni														
r.Sintesi valutativa delle UdA elaborate 1° periodo	Docenti disciplinari SP programmazione settimanale e docenti Referenti dipartimenti SSIG	Anno 2017 Dicembre				X								Non ancora avviata
s.Eventuale revisione/aggiornamento/delle programmazioni i 1° periodo		Anno 2017 Dicembre				X								Non ancora avviata
t. Sintesi valutativa delle UdA elaborate 2° periodo	Docenti disciplinari SP programmazione settimanale e docenti Referenti dipartimenti SSIG	Anno 2018 Aprile								X				Non ancora avviata
u.Eventuale revisione/aggiornamento/delle programmazioni i 2° periodo		Anno 2018 Aprile								X				Non ancora avviata
<b>Azione n.2</b> Predisposizione di prove in ingresso, in itinere e finali comuni per classi parallele coerenti con i percorsi		<b>Giugno 2018</b>												

progettati in italiano e matematica S.P. e SSIG																			
<b>Fasi:</b> a. Individuazione e gruppi di lavoro docenti di italiano e matematica SP e SSIG	DS	Anno 2015 Settembre	X															attuata	
		Anno 2016 Settembre	X																attuata
		Anno 2017 settembre	X																Non ancora avviata
b. Individuazione e processi da valutare per l'elaborazione delle prove per competenze in ingresso, in itinere e finali	Docenti disciplinari SP  programmazione settimanale e docenti Referenti dipartimenti SSIG	Anno 2015 settembre	X															attuata	
		Anno 2016 settembre	X															attuata	
		Anno 2017 settembre	X																Non ancora avviata
c. Elaborazione tipologia di prove parallele scandite per livelli, dei criteri di misurazione, le griglie di valutazione oggettive, individuazione tempi di somministrazione 1° incontro	Docenti disciplinari SP  programmazione settimanale e docenti Referenti dipartimenti SSIG	Anno 2015 settembre	X															attuata	
		Anno 2016 settembre	X															attuata	
		Anno 2017 settembre	X																Non ancora avviata
	Docenti Italiano e	Anno 2015	X															attuata	

d.Somministrazione prove in ingresso	matematica SP e SSIG	settembre																	
		Anno 2016 settembre	X																<b>attuata</b>
		Anno 2017 settembre	X																<b>Non ancora avviata</b>
e.Analisi dei risultati	Docenti disciplinari S.P. SSIG	Anno 2015 ottobre		X															<b>attuata</b>
		Anno 2016 ottobre		X															<b>attuata</b>
		Anno 2017 ottobre		X															<b>Non ancora avviata</b>
f. Raccolta e tabulazione dati	FS area autovalutazione	Anno 2015 ottobre		X															<b>attuata</b>
		Anno 2016 ottobre		X															<b>attuata</b>
		Anno 2017 ottobre		X															<b>Non ancora avviata</b>
g. Eventuale pianificazione delle misure correttive alla	Consigli classe e Interclasse	Anno 2015 novembre			X													<b>attuata</b>	

programmazione e disciplinare																						
	Anno 2016 novembre			X																	<b>attuata</b>	
	Anno 2017 novembre				X																<b>Non ancora avviata</b>	
h.Elaborazione tipologia di prove parallele scandite per livelli, dei criteri di misurazione e le griglie di valutazione, decisione dei tempi di somministrazione prove in itinere 2° incontro	Docenti disciplinari SP  programmazione settimanale e docenti Referenti dipartimenti SSIG	Anno 2015 dicembre				X															<b>attuata</b>	
		Anno 2016 dicembre					X															<b>Non ancora avviata</b>
		Anno 2017 dicembre					X															<b>Non ancora avviata</b>
i. Somministrazione prove in itinere	Docenti Italiano e matematica SP e SSIG	Anno 2016 gennaio					X														<b>attuata</b>	
		Anno 2017 gennaio						X														<b>Non ancora avviata</b>
		Anno 2018 gennaio						X														<b>Non ancora avviata</b>
j. Analisi dei risultati	Docenti disciplinari S.P. SSIG	Anno 2016 febbraio						X													<b>attuata</b>	
		Anno 2017 febbraio							X													<b>Non ancora avviata</b>
		Anno 2018							X													<b>Non ancora avviata</b>

		febbraio																
k.Raccolta e tabulazione dati	FS area autovalutazione	Anno 2016 febbraio						X										<b>attuata</b>
		Anno 2017 febbraio						X										<b>Non ancora avviata</b>
		Anno 2018 febbraio						X										<b>Non ancora avviata</b>
l.Incontri dipartimenti verticali classi 3 <sup>^</sup> ,4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> SP e SSIG per la socializzazione dei risultati, revisione delle prove per tipologia e per criteri di misurazione	Dipartimenti verticali: Docenti Classi 3 <sup>^</sup> ,4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> SP e SSIG	Anno 2016 febbraio						X										<b>attuata</b>
		Anno 2017 febbraio						X										<b>Non ancora avviata</b>
		Anno 2018 febbraio						X										<b>Non ancora avviata</b>
l. Eventuale pianificazione delle misure correttive alla programmazione e disciplinare	Consigli classe e Interclasse	Anno 2016 marzo							X									<b>attuata</b>
		Anno 2017 marzo							X									<b>Non ancora avviata</b>
		Anno 2018 marzo							X									<b>Non ancora avviata</b>
m.Elaborazione tipologia di prove parallele		Anno 2016 aprile							X								<b>attuata</b>	





t.Raccolta e tabulazione dati	FS area autovalutazione	Anno 2016 maggio										X	<b>attuata</b>	
		Anno 2017 maggio											X	<b>Non ancora avviata</b>
		Anno 2018 maggio											X	<b>Non ancora avviata</b>
u.Disseminazione dati	DS e CdD	Anno 2016 giugno											X	<b>attuata</b>
		Anno 2017 maggio											X	<b>Non ancora avviata</b>
		Anno 2018 maggio											X	<b>Non ancora avviata</b>
<b>Azione n.3</b> Osservazione, monitoraggio e misurazione degli esiti delle prove strutturate per classi parallele		<b>Giugno 2018</b>												
<b>Fasi:</b> a.Elaborazione modalità e strumenti di misurazione e di valutazione prove strutturate parallele in ingresso	Docenti disciplinari SP programmazione settimanale e docenti Referenti dipartimenti SSIG	Anno 2015 settembre	X											<b>Attuata</b>



		Anno 2017 ottobre	X																	<b>Non ancora avviata</b>	
e. Individuazione e punti di criticità e di eccellenza, variazioni fra le classi e fra alunni della stessa classe	FS area autovalutazione/ Consigli di interclasse e di classe	Anno 2015 ottobre	X																	<b>attivata</b>	
		Anno 2016 ottobre	X																		<b>Attuata</b>
		Anno 2017 ottobre	X																		<b>Non ancora avviata</b>
f. Pianificazione interventi di recupero-consolidamento-potenziamento	Docenti consigli di classe e docenti consigli di interclasse	Anno 2015 novembre			X															<b>attivata</b>	
		Anno 2016 novembre			X																<b>Attuata</b>
		Anno 2017 novembre			X																<b>Non ancora avviata</b>
g. Elaborazione modalità e strumenti di misurazione e di valutazione prove strutturate parallele in itinere	Docenti disciplinari SP programmazione settimanale e docenti Referenti dipartimenti SSIG	Anno 2015 dicembre				X														<b>Attivata</b>	

i.Revisione modalità e strumenti di misurazione e di valutazione prove strutturate parallele in itinere per eventuali modifiche e/o integrazioni		Anno 2016 dicembre				X								<b>Non ancora avviata</b>
		Anno 2017 dicembre				X								<b>Non ancora avviata</b>
j. Raccordo tra i due segmenti scolastici per la rilevazione modalità e strumenti di misurazione e di valutazione prove strutturate parallele elaborate dalla SP e dalla SSIG	FS autovalutazione/ FS area docenti/ docenti disciplinari SP programmazione settimanale e docenti Referenti dipartimenti SSIG	Anno 2015 dicembre				X								<b>attivata</b>
		Anno 2016 dicembre				X								<b>Non ancora avviata</b>
		Anno 2017 dicembre				X								<b>Non ancora avviata</b>
k.Raccolta e tabulazione dati prove strutturate parallele in itinere	FS area autovalutazione	Anno 2016 febbraio						X						<b>Attuata</b>
		Anno 2017 febbraio							X					<b>Non ancora avviata</b>
		Anno 2018 febbraio							X					<b>Non ancora avviata</b>
l.Individuazione punti di criticità e di eccellenza, eventuali	FS area autovalutazione/ consigli	Anno 2016 febbraio						X					<b>Attuata</b>	



p. Raccordo tra i due segmenti scolastici per la rilevazione modalità e strumenti di misurazione e di valutazione prove strutturate parallele elaborate dalla SP e dalla SSIG	FS 2 Autovalutazione/ FS area docenti/ docenti disciplinari SP programmazione settimanale e docenti Referenti dipartimenti SSIG	Anno 2016 aprile									X			<b>Attuata</b>	
		Anno 2017 aprile										X			<b>Non ancora avviata</b>
		Anno 2018 aprile										X			<b>Non ancora avviata</b>
q. Raccolta e tabulazione dati prove strutturate parallele finali	FS area autovalutazione	Anno 2016 maggio										X		<b>Attuata</b>	
		Anno 2017 maggio										X		<b>Non ancora avviata</b>	
		Anno 2018 maggio										X		<b>Non ancora avviata</b>	
r. Individuazione punti di criticità e di eccellenza, variazioni fra le classi e tra alunni della stessa classe	FS area autovalutazione/ consigli di interclasse /di classe	Anno 2016 maggio										X		<b>Attuata</b>	
		Anno 2017 maggio										X		<b>Non ancora avviata</b>	
		Anno 2018 maggio										X		<b>Non ancora avviata</b>	

s.Confronto dati interni con le prove di sistema nazionale	FS area autovalutazione	Anno 2016 maggio									X	<b>Attuata</b>	
		Anno 2017 maggio										X	<b>Non ancora avviata</b>
		Anno 2018 maggio										X	<b>Non ancora avviata</b>
t.Indagine di customer satisfaction dei docenti	FS area autovalutazioni/ FS docenti	Anno 2016 maggio										X	<b>Attuata</b>
		Anno 2017 maggio										X	<b>Non ancora avviata</b>
		Anno 2018 maggio										X	<b>Non ancora avviata</b>
y. Raccolta e disseminazione dati conclusivi	FS autovalutazione	Anno 2016 giugno										X	<b>Attuata</b>
		Anno 2017 giugno										X	<b>Non ancora avviata</b>
		Anno 2018 giugno										X	<b>Non ancora avviata</b>
<b>Azione n. 4</b> Determinare e pianificare una													

commissione verticale dei 3 ordini di scuola per la redazione del curricolo delle competenze chiave e di cittadinanza																				
<b>Fasi:</b> a. Individuazione e di docenti rappresentativi dei 3 ordini di scuola per la costituzione dei gruppi di lavoro	DS	Anno 2015 settembre	X																	<b>attuata</b>
b. Assegnazione ad ogni gruppo di lavoro una competenza chiave e di cittadinanza	DS	Anno 2015 ottobre		X																<b>attuata</b>
c. Individuazione e in sede di riunione congiunta degli obiettivi e delle metodologie di lavoro da seguire	Docenti Commissioni verticali di lavoro	Anno 2015 ottobre		X																<b>attuata</b>
d. Esamina dei documenti esistenti e buone prassi messi a disposizione dalla scuola	Docenti Commissioni verticali di lavoro	Anno 2015 ottobre		X																<b>attuata</b>
e. Individuazione e di un formato comune di elaborazione del curricolo	NIV	Anno 2015 ottobre		X																<b>attuata</b>

f. Elaborazione dei curricula competenze di cittadinanza verticali	Docenti Commissioni verticali di lavoro	Anno 2015 ottobre/novembre/dicembre		X	X	X								<b>attuata</b>
		Anno 2016 gennaio					X							<b>attuata</b>
g.Revisione dei curricula elaborati e redazione finale	NIV	Anno 2016 Gennaio					X							<b>Non completato</b>
		Anno 2016 febbraio						X						<b>Non completato</b>
h.Presentazione del curriculum finale al CdD	DS	Anno 2016 febbraio						X						<b>Non completato</b>
i.Invio del prodotto finale a tutti i docenti	FS Area PTOF	Anno 2016						X						<b>Non completato</b>
j.Programmazione UdA relative a compiti di realtà per classi parallele 1^SSIG e 3^ SP	Docenti disciplinari SP programmazione settimanale e docenti SSIG CdC	Anno 2016						X						<b>Non avviata</b>
k. Elaborazione schede di osservazione di monitoraggio	Docenti disciplinari SP programmazione settimanale e	Anno 2016 febbraio						X						<b>Non avviata</b>

	docenti SSIG CdC														
l. Realizzazione compiti di realtà classi parallele 1^SSIG e 3^ SP	Docenti S.P. docenti SSIG	Anno 2016 aprile								X					<b>Non avviata</b>
m. Raccolta, tabulazione dati e sintesi valutativa	FS area autovalutazione	Anno 2016 maggio									X				<b>Non avviata</b>
n. Revisione del curricolo trasversale ed eventuali proposte di correzioni/integrazioni	Docenti disciplinari SP programmazione settimanale e docenti SSIG CdC	Anno 2016 settembre	X												<b>Non completato</b>
o. Programmazione Uda relative a compiti di realtà per classi parallele 1^e 2^ SSIG, 3^ e 4^ SP	Docenti disciplinari SP programmazione settimanale e docenti SSIG CdC	Anno 2016 settembre/ ottobre	X	X											<b>Non avviato</b>
p. Elaborazione schede di osservazione di monitoraggio	Docenti S.P. docenti SSIG	Anno 2016 settembre/ ottobre	X	X											<b>Non avviata</b>
q. Realizzazione compiti di realtà	Docenti disciplinari SP programmazione settimanale e docenti SSIG CdC	Anno 2016 aprile								X					<b>Non avviata</b>

r.Raccolta, tabulazione dati e sintesi valutativa	FS area autovalutazione	Anno 2016 maggio									X		<b>Non avviata</b>
s.Revisione del curricolo trasversale ed eventuali proposte di correzioni/integrazioni	Docenti disciplinari SP programmazione settimanale e docenti SSIG CdC	Anno 2017 settembre	X										<b>Non ancora avviata</b>
t.Programmazione UdA relative a compiti di realtà per classi parallele 1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> e 3 <sup>^</sup> SSIG, 3 <sup>^</sup> , 4 <sup>^</sup> e 5 <sup>^</sup> SP	Docenti disciplinari SP programmazione settimanale e docenti SSIG CdC	Anno 2017 settembre/ ottobre	X	X									<b>Non ancora avviata</b>
u.elaborazione schede di osservazione di monitoraggio	Docenti S.P. docenti SSIG	Anno 2017 settembre/ ottobre	X	X									<b>Non ancora avviata</b>
v.realizzazione compiti di realtà	Docenti S.P. docenti SSIG	Anno 2018 Aprile								X			<b>Non ancora avviata</b>
w.raccolta, tabulazione dati e sintesi valutativa	FS area autovalutazione	Anno 2018 maggio									X		<b>Non ancora avviata</b>

## BUDGET DEL PROGETTO

### a. Descrizione dell'impegno di risorse interne alla scuola

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE	COSTO PREVISTO	FONTE FINANZIARIA
DIRIGENTE SCOLASTICO	Direzione e Coordinamento	0	0	

DOCENTI n.1 Italiano e n. 1 matematica SSIG	Referenza di dipartimento	20 annuali	€ 350,00 annuali (lordo dipendente)	FIS
DOCENTI n. 12 commissione Curricolo verticale delle competenze chiave e di cittadinanza	Redazione del Curricolo verticale delle competenze chiave e di cittadinanza e relativo sistema di valutazione	180 annuali	€ 3.150,00 annuali (lordo dipendente)	FIS
ALTRE FIGURE FS docenti FS autovalutazione	Coordinamento, monitoraggio e valutazione**	0	0	Finanziamento MIUR
ALTRE FIGURE NIV	----- --	----- ----	----- ---	----- --

\*\*I costi relativi al coordinamento, monitoraggio e valutazione non sono calcolati in quanto imputabili alle Funzioni Strumentali

#### b. Descrizione dell'impegno di risorse esterne alla scuola e/o beni e servizi

IMPEGNI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNO PRESUNTO	FONTE FINANZIARIA
Materiale di consumo.	€ 500,00	MOF - MIUR
Elaborazione report e studi	€ 200,00	MOF - MIUR

## Fase di DO - REALIZZAZIONE

### Fasi di realizzazione del Progetto

Attività/Azione	Eventuale responsabile	Modalità di attuazione
n.1 Determinare e pianificare gruppi di lavoro disciplinari (italiano e matematica) orizzontali per classi parallele	Dirigente Scolastico	La DS individua nel Collegio dei Docenti il docente referente dipartimento di italiano e di matematica responsabili del coordinamento dei gruppi disciplinari della SSIG
	a) 2° collaboratrice della dirigenza per la SP b) Il docente referente del dipartimento di italiano c) Il docente referente del dipartimento di matematica	I gruppi di lavoro individuano gli obiettivi e le metodologie di lavoro da seguire: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ in sede di riunione congiunta di programmazione settimanale per la SP</li> <li>➤ nelle riunioni dipartimentali per i docenti della SSIG</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) 2° collaboratrice della dirigenza per la SP</li> <li>b) Il docente referente del dipartimento di italiano</li> <li>c) Il docente referente del dipartimento di matematica</li> </ul>	I gruppi di lavoro esaminano la documentazione esistente (curricolo verticale e modulistica) a disposizione della scuola
	Funzione strumentale area docenti	La FS area docenti elabora un format comune di programmazione per classi parallele
	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) 2° collaboratrice della dirigenza per la SP</li> <li>b) Il docente referente del dipartimento di italiano</li> <li>c) Il docente referente del dipartimento di matematica</li> </ul>	I gruppi di lavoro elaborano UdA comuni e condivise di italiano e matematica per classi parallele
	Dirigente scolastico	La DS individua modalità di comunicazione tra gruppi e tra gruppi e il dirigente scolastico attraverso il sito web e le mailing list
	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) 2° collaboratrice della dirigenza per la SP</li> <li>b) Il docente referente del dipartimento di italiano</li> <li>c) Il docente referente del dipartimento di matematica</li> </ul>	I docenti disciplinari di italiano e di matematica SP nelle programmazioni settimanali e i docenti referenti dipartimenti SSIG effettuano periodicamente una sintesi valutativa delle UdA per pianificare eventuali misure correttive delle programmazioni
n.2 Predisporre prove in ingresso, in itinere e finali comuni per classi parallele coerenti con i percorsi progettati in italiano e matematica	<ul style="list-style-type: none"> <li>2° collaboratrice della dirigenza per la SP</li> <li>Il docente referente del dipartimento di italiano</li> <li>Il docente referente del dipartimento di matematica</li> </ul>	I docenti disciplinari SP durante la programmazione settimanale e i docenti referenti dipartimenti individuano i processi da valutare per l'elaborazione delle prove per competenze in ingresso, in itinere e finali per classi parallele in italiano e in matematica
	<ul style="list-style-type: none"> <li>2° collaboratrice della dirigenza per la SP</li> <li>Il docente referente del dipartimento di italiano</li> <li>Il docente referente del dipartimento di matematica</li> </ul>	I docenti elaborano la tipologia di prove parallele scandite per livelli, i criteri di misurazione, le griglie di valutazione oggettive e i tempi di somministrazione
	<ul style="list-style-type: none"> <li>2° collaboratrice della dirigenza per la SP</li> <li>Il docente referente del dipartimento di italiano</li> <li>Il docente referente del dipartimento di matematica</li> </ul>	I docenti ad ogni prova somministrata effettuano l'analisi dei dati
	<ul style="list-style-type: none"> <li>2° collaboratrice della dirigenza per la SP</li> <li>Il docente referente del dipartimento di italiano</li> </ul>	I docenti elaborano le misure di intervento correttive valutandone l'efficacia e la fattibilità

	Il docente referente del dipartimento di matematica	
n.3 Osservazione, monitoraggio e misurazione degli esiti delle prove strutturate per classi parallele	La FS area autovalutazione	La FS area autovalutazione provvede: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ alla tabulazione degli esiti delle prove comuni</li> <li>➤ alla comparazione con i risultati iniziali e gli esiti delle prove nazionali</li> <li>➤ discrimina i punti di criticità e di eccellenza, eventuali varianze fra le classi e fra alunni della stessa classe</li> <li>➤ alla restituzione dei dati sull'andamento complessivo dei livelli di apprendimento degli studenti</li> </ul>
	La FS area autovalutazione	La FS autovalutazione effettua un'indagine di customer satisfaction per i docenti per rilevare: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ il clima di collaborazione del lavoro comune</li> <li>➤ il livello di partecipazione e coinvolgimento dei docenti</li> <li>➤ l'efficacia delle procedure attivate</li> </ul> e ne raccoglie i dati
	La FS area autovalutazione	La FS autovalutazione elabora: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ grafici statistici finalizzati alla presentazione e diffusione dei risultati da esporre nei Consigli di interclasse e di classe</li> <li>➤ un documento contenente l'indicazione delle procedure attuate e riproducibili per una programmazione ed elaborazione di rubriche e criteri di valutazione comuni e di sistema.</li> <li>➤ provvede alla sua disseminazione tramite presentazione nel CdD, CI e sul sito web.</li> </ul>
n.4 Determinare e pianificare una commissione verticale dei 3 ordini di scuola per la redazione del curricolo delle competenze chiave e di cittadinanza	Dirigente scolastica	La DS nomina la commissione curricolo delle competenze chiave e di cittadinanza individuando un docente rappresentativo dei 3 ordini di scuola per la costituzione di 4 gruppi di lavoro e assegna ad ognuno una competenza chiave e di cittadinanza:

	<p>La FS area autovalutazione</p> <p>I docenti disciplinari SP e i docenti SSIG revisionano</p>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. imparare ad imparare</li> <li>2. competenze civiche e sociali</li> <li>3. competenza digitale</li> <li>4. imprenditorialità</li> </ol> <p>La FS area autovalutazione raccoglie i dati ed effettua una sintesi valutativa</p> <p>I docenti disciplinari SP e i docenti SSIG revisionano il curricolo trasversale per eventuali proposte di correzione/integrazione</p>
	Dirigente scolastica	Il NIV (nucleo interno di valutazione) individua un format comune di elaborazione del curricolo
	FS area docenti	I gruppi di lavoro, in incontri settimanali, individuano in sede di riunione congiunta gli obiettivi e le metodologie di lavoro da seguire
	FS area docenti	I gruppi di lavoro esaminano i documenti esistenti e buone prassi messi a disposizione dalla scuola
	FS area docenti	I singoli gruppi elaborano i curricoli verticali di competenze chiave e di cittadinanza definendone gli indicatori, i descrittori e i criteri di valutazione
	Dirigente scolastica	Il NIV revisionano i curricoli elaborati e provvedono alla stesura del documento finale
	FS area docenti	La FS area docenti provvede alla presentazione del documento al Collegio docenti e alla sua pubblicazione sul sito web della scuola
	FS area docenti	<p>I docenti nei Consigli di intersezione, interclasse e di classe programmano UdA per compiti di realtà per classi parallele da realizzare entro il mese di maggio secondo la seguente distribuzione temporale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ 1° anno classi 1<sup>^</sup> SSIG e 3<sup>^</sup> SP</li> <li>➤ 2° anno classi 1<sup>^</sup> e 2<sup>^</sup> SSIG e 3<sup>^</sup> e 4<sup>^</sup> SP</li> <li>➤ 3° anno classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> SSIG e 3<sup>^</sup>, 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> SP</li> </ul>

	FS autovalutazione	La FS provvede alla raccolta, tabulazione dei dati e alla sintesi valutativa
	FS autovalutazione	La FS autovalutazione elabora: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ grafici statistici finalizzati alla presentazione e diffusione dei risultati da esporre nei Consigli di intersezione, di interclasse e di classe</li> <li>➤ un documento contenente l'indicazione delle UdA realizzate e riproducibili unitamente a griglie di osservazione e misurazione</li> <li>➤ provvede alla sua disseminazione tramite presentazione nel CdD, CI e sul sito web.</li> </ul>

## Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Il NIV effettuerà una continua attività di monitoraggio di tutte le fasi in cui esso è articolato, al fine di verificare:

- il mantenimento della tempistica prevista, verificando l'andamento delle azioni e prendendo visione della documentazione via via prodotta
- la coerenza e l'efficacia delle azioni svolte in relazione a quanto elaborato, pianificato e verbalizzato durante i lavori di gruppo
- la verifica e il confronto tra esiti scolastici inizio anno e fine anno scolastico

Attività/ Azione Prevista	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche necessità di aggiustamenti
n. 1	novembre 2015	% di presenza e di partecipazione agli incontri di lavoro e di programmazione  N.ro progettazioni comuni per competenze disciplinari per classi parallele	a) Verbali di presenza alle riunioni di programmazione e dei dipartimenti  b) Documentazione del materiale prodotto per un riesame		100% di presenza costante di tutti i docenti  N. 3 progettazioni comuni per classi	

			complessivo dell'azione		parallele di italiano e matematica	
Gennaio 2016 Giugno 2016	% di efficacia di quanto programmato di ricaduta nella pratica didattica	Esiti del I e del II quadrimestre	11% punti di differenza di esiti di aumento dei livelli medi tra la SP e SSIG  Nella SSIG il 18% di alunni con debito in italiano e matematica e il 6% di alunni non ammessi si alla classe successiva	Nella SP aumento del 20% e nella SSIG del 9% del n.ro degli alunni che si attestano sui livelli medi in italiano e matematica rispetto ai livelli iniziali e del 1° quadrimestre	Maggiore raccordo d'uso del protocollo comune di valutazione e tra le classi  Maggiore attenzione alla programmazione differenziata e PdP per alunni BES	
	% di soddisfazione dei docenti	Questionario di <i>customer satisfaction</i>	Non è stato svolto un questionario specifico		Rimodulazione della tipologia di questionario di monitoraggio	
Maggio 2016	N.ro UdA disciplinari comuni per classi parallele realizzate	UdA		N. 3 UdA comuni per classi		

					parallel e di italiano e matema tica	
n.2	Febbraio 2016  Giugno 2016	% di difficoltà rilevate negli esiti delle prove	1. Verifiche periodiche 2. Esiti del I e del II quadrimestre	Nella SP le prove parallele sono state limitate alle sole classi 3 <sup>^</sup> e 4 <sup>^</sup> e solo quelle di monitora ggio intermedi o  Nella SSIG 0,1 % di migliora mento delle prove parallele intermedi e in italiano e matemati ca  Stazionar i i risultati nelle prove parallele finali per il livelli medio/alt i in matemati ca		Aumento del n.ro di programm azione e realizzazio ne delle prove parallele

		% della varianza degli esiti all'interno delle classi e tra le classi				La varianza tra le classi e all'interno delle classi è poco significativa	
		% di miglioramenti dei risultati intermedi e finali in italiano e matematica degli studenti classi SP e SSIG rispetto ai livelli iniziali				Nella SSIG 12% di miglioramento nelle prove parallele e finali in italiano 5% di miglioramento nei livelli sufficienti in matematica	Mettere a sistema l'elaborazione e la realizzazione delle prove parallele in italiano e matematica nella SP e nella SSIG

n.3	Settembre 2015 Dicembre/ Aprile/ Maggio 2016	% di condivisione e di raccordo delle modalità, degli strumenti di misurazione e di valutazione delle prove parallele relative alla SP e alla SSIG	Verbali delle riunioni di lavoro di programmazione e dei dipartimenti  Schede di monitoraggio compilate		70% nella SP  100% nella SSIG	Nella SP maggiore raccordo d'uso del protocollo comune di valutazione e tra le classi
	Settembre 2015 Dicembre/ Aprile/ Maggio 2016 Settembre 2015 Dicembre/ Aprile/ Maggio 2016	% del rispetto dei tempi di consegna dei risultati delle prove	Report dei risultati restituiti nei tempi stabiliti		70 % SP  100% SSIG	Ricalibrare i tempi
	Giugno 2016	N. di rubriche di valutazione restituite complete di dati raccolti durante le prove parallele comuni in ingresso, in itinere e alla fine	Tabelle e grafici contenenti la sintesi valutativa dei dati raccolti	N.ro parziale di rubriche complete		Nella SP e SSIG maggiore coinvolgimento nell'elaborazione concordata di rubriche di valutazione e (definizione di indicatori per tipologie di prove) per classi parallele nella definizione di indicatori
		N.ro dei dati congruenti tra valutazione interna ed esterna (INVALSI) per un riesame complessivo dell'azione	Esiti interni II quadrimestre ed esiti esterni del sistema nazionale di valutazione  Raccolta finale della documentazione del materiale prodotto	Come media generale nella SP per le classi 2 <sup>e</sup> e 5 <sup>e</sup> e nella SSIG per le classi	Nella SP e SSIG la curva di congruenza tra la valutazione interna	Favorire maggiormente il lavoro comune e condiviso degli insegnanti nella creazione

				3^le valutazioni interne risultano nettamente più alte rispetto agli esiti delle prove INVALSI in italiano e soprattutto in matematica	ed esterna si è ridotta, con un ridimensionamento della valutazione interna	delle prove e nel raccordo di protocolli comuni di valutazione
		% di soddisfazione dei docenti	Questionario di <i>customer satisfaction</i>	Non è stato svolto un questionario specifico		Rimodulazione della tipologia di questionario di monitoraggio
n.4	Gennaio 2016	N.ro progettazioni comuni di UdA per compiti di realtà	Verbali delle riunioni di lavoro di programmazione SP e dei dipartimenti SSIG UdA	Non completato		Necessità di tempi maggiori e di riunioni aggiuntive
	Maggio 2016	N.ro prove autentiche comuni per classi parallele realizzate	Predisposizione di verbali durante le riunioni di programmazione e dei dipartimenti che documentino i docenti presenti e le attività svolte, successivamente inviate alla DS  Schede di osservazione e di valutazione riferite alle prove autentiche realizzate	Non completato		Necessità di tempi maggiori E di riunioni aggiuntive

	Maggio 2016	% progressi registrati dagli alunni rispetto ai livelli iniziali per un riesame complessivo dell'azione	Somministrazione di un questionario ai docenti per rilevare il livello di ricaduta nella pratica didattica  Schede di osservazione e di valutazione riferite all'acquisizione di competenze trasversali  Certificazione delle competenze delle classi 5 <sup>^</sup> SP e 3 <sup>^</sup> SSIG  Raccolta finale della documentazione del materiale prodotto	Non attuato Mancanza di dati		Necessità di tempi maggiori E di riunioni aggiuntive
	Giugno 2016	% di gradienza docenti  % di gradienza alunni	Questionario di <i>customer satisfaction</i>	Non attuato		

#### A.S. 2016/17

Attività/ Azione Prevista	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche necessità di aggiustamenti
n. 1	novembre 2016	% di presenza e di partecipazione agli incontri di lavoro e di programmazione  N.ro progettazioni comuni per competenze disciplinari per classi parallele	c) Verbali di presenza alle riunioni di programmazione e dei dipartimenti  d) Documentazione del materiale prodotto per un riesame complessivo dell'azione		100% di presenza a costanti e di tutti i docenti  N. 8 nella SSIG e n. 6 nella SSIG progettazioni comuni per classi parallele e di italiano e matematica	

	Gennaio 2017 Giugno 2017	% di efficacia di quanto programmato di ricaduta nella pratica didattica	Esiti del I e del II quadrimestre			
	Maggio 2017	N.ro UdA disciplinari comuni per classi parallele realizzate	UdA			
n.2	Febbraio 2017  Giugno 2017	% di difficoltà rilevate negli esiti delle prove parallele intermedie e finali	1. Verifiche periodiche			
		% della varianza degli esiti all'interno delle classi e tra le classi	Medie delle prove			
		% di miglioramenti dei risultati intermedi e finali in italiano e matematica degli studenti classi SP e SSIG rispetto ai livelli iniziali	Esiti del I e del II quadrimestre			
n.3	Settembre 2016 Dicembre 2016 Aprile/ Maggio 2017	% di condivisione e di raccordo delle modalità, degli strumenti di misurazione e di valutazione delle prove parallele relative alla SP e alla SSIG	Verbali delle riunioni di lavoro di programmazione e dei dipartimenti  Schede di monitoraggio compilate		<u>Settembre 2016</u> 100% nella SP  100% nella SSIG	

	Settembre 2016 Dicembre 2016 Aprile/ Maggio 2017	% del rispetto dei tempi di consegna dei risultati delle prove	Report dei risultati restituiti nei tempi stabiliti		<u>Settembre 2016</u> 100% nella SP  100% nella SSIG	
	Giugno 2017	N. di rubriche di valutazione restituite complete di dati raccolti durante le prove parallele comuni in ingresso, in itinere e alla fine	Tabelle e grafici contenenti la sintesi valutativa dei dati raccolti			
N.ro dei dati congruenti tra valutazione interna ed esterna (INVALSI) per un riesame complessivo dell'azione		Esiti interni II quadrimestre ed esiti esterni del sistema nazionale di valutazione  Raccolta finale della documentazione del materiale prodotto				
N.ro di prodotti replicabili  % di soddisfazione di buone pratiche		Documenti prodotti  Questionario docenti				
n.4	Gennaio 2017	N.ro progettazioni comuni di UdA per compiti di realtà	Verbali delle riunioni di lavoro di programmazione SP e dei dipartimenti SSIG  UdA			

	Maggio 2017	N.ro prove autentiche comuni per classi parallele realizzate	Predisposizione di verbali durante le riunioni di programmazione e dei dipartimenti che documentino i docenti presenti e le attività svolte, successivamente inviate alla DS  Schede di osservazione e di valutazione riferite alle prove autentiche realizzate			
	Maggio 2017	% progressi registrati dagli alunni rispetto ai livelli iniziali per un riesame complessivo dell'azione	Somministrazione di un questionario ai docenti per rilevare il livello di ricaduta nella pratica didattica  Schede di osservazione e di valutazione riferite all'acquisizione di competenze trasversali  Certificazione delle competenze delle classi 5 <sup>^</sup> SP e 3 <sup>^</sup> SSIG  Raccolta finale della documentazione del materiale prodotto			
	Giugno 2017	% di gradienza docenti  % di gradienza alunni	Questionario di <i>customer satisfaction</i>			

## Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Modalità di revisione delle azioni :

Le revisioni avverranno nei Consigli di Intersezione, di Interclasse, di classe, riunioni congiunte di programmazione, incontri dipartimentali e nei Collegi Docenti.

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) si riunirà a Giugno per registrare le criticità rilevate e valutare gli eventuali aggiustamenti.

Le azioni che saranno effettuate per la revisione del progetto sono le seguenti:

- a. Valutazione dei risultati ottenuti rispetto al target, indicando le possibili cause dell'eventuale mancato o parziale non raggiungimento degli obiettivi
- b. Valutazione delle modalità di lavoro dei gruppi e delle commissioni, in rapporto ad efficienza ed efficacia (rispetto dei tempi, presenza costante dei docenti, esame accurato del materiale proposto, partecipazione attiva dei docenti ai gruppi di lavoro, attraverso interventi e proposte)

- c. Valutazione delle modalità di monitoraggio (strumenti utilizzati, tempi di attuazione e di restituzione dei feedback al gruppo di lavoro del materiale elaborato, efficacia delle comunicazioni)
- d. Le modalità di diffusione del progetto
- e. L'utilizzo dei dati raccolti, durante le riunioni dei Dipartimenti e delle Commissioni di lavoro, per una riflessione approfondita e per una eventuale modifica dei percorsi
- f. Valutazione della ricaduta delle attività nella didattica.

Nel caso in cui il monitoraggio mettesse in luce degli scostamenti sensibili rispetto a quanto pianificato, si procederà ad azioni correttive o di modifica del piano stesso es: nel caso si registra mancato rispetto dei tempi, saranno previste riunioni aggiuntive.

Il Miglioramento sarà attuato seguendo le indicazioni date dai docenti nelle schede di monitoraggio in relazione al contributo che ogni iniziativa dà agli obiettivi strategici e all'inerenza di ognuna di esse con i processi chiave (italiano e matematica) e con i processi chiave e di cittadinanza.

La diffusione dei risultati verrà realizzata con la presentazione e la promozione degli strumenti realizzati nei gruppi di lavoro (dipartimenti e commissioni) e non (interclasse, consigli di classe) e saranno portati a conoscenza dei docenti al termine di azioni significative e a conclusione dell'anno scolastico

Saranno inoltre diffusi:

- a. In sede del Collegio dei Docenti (con power point)
- a) In sede del Consiglio di Istituto
- b) In sede delle assemblee dei genitori degli alunni a cura dei docenti di ciascuna classe
- c) Attraverso il sito web dell'Istituto

Il Progetto, valutato, riesaminato e sottoposto ad azioni di miglioramento, verrà portato avanti negli anni successivi potenziando sempre più le iniziative di una progettazione curricolare condivisa, di un curricolo verticale chiave e di cittadinanza realmente "vissuto" dagli allievi, di una elaborazione di prove di italiano e matematica per classi parallele e rispettive griglie di misurazione e di valutazione sempre più ampliata, con lo scopo di arrivare alla definizione di procedure e protocolli consolidati e diffusi nella didattica quotidiana.

#### **AGGIORNAMENTO ALL'A.S.2016/17**

Rilevata la criticità del mancato rispetto dei tempi programmati e dei risultati non sufficienti per il precedente a.s., sono stati previsti: maggiori momenti di confronto tra gli insegnanti che lavorano per classi parallele, non solo ai fini della creazione delle prove ma anche ne raccordo di protocolli comuni di valutazione tra la SP e la SSIG; maggiore promozione delle conoscenze docimologiche; maggior numero di incontri e gruppi di lavoro aggiuntivi di riprogrammazione e di riesame di quanto pianificato.

È necessario continuare a promuovere un approccio laboratoriale al fine di sviluppare più cooperazione, collaborazione e confronto tra gli insegnanti. Creazione di un "database" in cui raccogliere prove strutturate elaborate dai docenti.

## PROGETTO DI MIGLIORAMENTO N. 2

<b>Titolo del progetto: "La realtà mi compete"</b>			
<b>Responsabile</b>	<b>Speranza Spina</b>	<b>Data prevista di attuazione definitiva:</b>	<b>Giugno 2018</b>

<b>del progetto:</b>	<b>(membro NIV)</b>		
<b>Livello di priorità:</b>		<b>2</b>	

## Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

### **PROBLEMA CHE SI VUOLE AFFRONTARE CON IL PROGETTO**

#### **Definizione del problema**

Il problema di fondo da affrontare è rappresentato dall'inadeguatezza del sistema degli apprendimenti degli alunni in Italiano e in Matematica specie nella scuola SSIG strettamente connesso alle metodologie didattiche utilizzate dai docenti focalizzate principalmente su lezioni frontali e stili trasmissivi, poco corredati da valutazioni coerenti.

L'idea progettuale è quella di formare i docenti orientandoli verso una didattica innovativa e per competenze, che sappia sfruttare anche le risorse tecnologiche per favorire la "didattica nelle mani degli allievi" dove la "classe capovolta", il cooperative Learning, gli EAS e il coding possano diventare strategie privilegiate del processo di insegnamento-apprendimento, arricchire e diversificare l'approccio metodologico. Si vuole, di fatto, promuovere una didattica dove gli "alunni in situazione", diventino protagonisti del loro apprendere consapevoli di poter migliorare le proprie competenze.

#### **La soluzione**

Per la correlazione netta che vi è tra i punti di debolezza del nostro sistema scuola, la soluzione coinvolge necessariamente la formazione docenti finalizzata ad una migliore organizzazione del lavoro d'aula e ad un'implementazione crescente di nuove metodologie d'insegnamento, funzionali e riproducibili, capaci di incidere efficacemente sulla capacità di apprendimento. Il percorso formativo sarà di ricerca-azione, in grado, quindi, di adattare ad un sapere teorico modalità essenzialmente pratiche, per favorire la dimensione dell'azione, del fare dell'ambito cognitivo e individuare le azioni didattiche e i passaggi che costituiscono i vari metodi procedurali.

#### **Destinatari**

La scuola predisporrà percorsi di innovazione e miglioramento, anche in rete con altre scuole del 1<sup>o</sup> ciclo, relativamente alla didattica, puntando sulla formazione e sull'aggiornamento dei docenti, secondo la seguente successione:

- a.s. 2015/16 i docenti di italiano della SP classi terze, quarte e quinte e i docenti di italiano della SSIG dell'istituto comprensivo, distinti in due gruppi;
- a.s. 2016/17 i docenti di italiano delle classi prime e seconde della SP e i docenti di matematica della SSIG, distinti in due gruppi;
- a.s. 2017/18 i docenti di matematica delle classi prime e seconde della SP e i docenti di italiano della SP classi terze, quarte e quinte, distinti in due gruppi.

Il loro coinvolgimento sarà calendarizzato nel cronoprogramma.

#### **Obiettivi e fasi**

Il percorso formativo dovrà abilitare alla progettazione e all'attuazione di una didattica per competenze per migliorare gli aspetti metodologici del lavoro d'aula e verterà sulle fasi seguenti:

1. Analizzare i bisogni formativi dei docenti

2. Attuare interventi formativi sui docenti di italiano e matematica
3. Programmare modelli curriculari adattabili
4. verificare in aula quanto programmato
5. socializzare le difficoltà incontrate
6. elaborare una sintesi valutativa ed eventuale riesame
7. documentare e disseminare

Alla luce delle considerazioni su esposte e del problema enunciato, il progetto sarà articolato nelle seguenti attività, così descritte:

<b>Attività/ Azione</b>	<b>Obiettivi / Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>	<b>Target atteso</b>
Implementazione degli aspetti organizzativi e metodologici del lavoro d'aula	Analizzare i bisogni formativi prioritari dei docenti di Italiano e Matematica della SSIG e SP rilevati dal RAV	% sui bisogni formativi dei docenti relativi alla didattica innovativa e per competenze	Schede di monitoraggio	100% di interesse manifestato dai docenti
	Definire i gruppi docenti/corsisti di italiano e matematica SP e SSIG	N° docenti coinvolti per disciplina	Circolare interna per individuazione adesione docenti di matematica e italiano	100% di adesioni
	Avviare azioni formative per potenziare le competenze di carattere metodologico e didattico verso pratiche laboratoriali e innovative dei docenti di Italiano e Matematica	% di presenza, partecipazione e interesse dei corsisti	Registro di presenza Customer satisfaction	100 % di coinvolgimento dei partecipanti
	Individuare e pianificare pratiche e strategie didattiche laboratoriali innovative per competenze del lavoro d'aula.	N° di strategie didattiche per competenze innovative applicabili in aula.	Documentazioni di strategie didattiche innovative per competenze	100% di docenti coinvolti nella progettazione di pratiche didattiche innovative
	Sperimentare in aula quanto progettato e osservarne l'efficacia	N° attività realizzate in aula	Documentazione di attività realizzate in aula.	100% di attuazione di pratiche didattiche innovative
	Socializzare i risultati monitorati dell'azione	N° feed-back	Griglia dei risultati	100% interventi applicabili

	didattica sugli allievi in sede di formazione			
	Effettuare un'indagine di <i>customer satisfaction</i> del percorso effettuato	% di gradienza	Questionario di <i>Customer satisfaction</i>	100% di soddisfazione
	Riorientare procedure migliorative utilizzabili in classe e replicabili	N° di proposte replicabili	Documentazione delle proposte	100% di docenti coinvolti
	Disseminare le pratiche esperite e i risultati conseguiti	N° di pratiche didattiche per competenze applicabili in aula.	Schede di orientamenti metodologici e modelli d'insegnamento	100% di utilizzo delle pratiche didattiche innovative nella pratica quotidiana del lavoro d'aula

**2. Impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulla performance della scuola**

<b>Attività/ Azione Prevista</b>	<b>Effetti Positivi A Medio Termine</b>	<b>Effetti Negativi A Medio Termine</b>	<b>Effetti Positivi A Lungo Termine</b>	<b>Effetti Negativi A Lungo Termine</b>
Implementazione degli aspetti organizzativi e metodologici del lavoro d'aula	Elaborazione e sperimentazione di strategie didattiche innovative e per competenze	Parziale sperimentazione delle strategie didattiche innovative  Sfiducia dei docenti per le difficoltà incontrate in aula	Modifica del modo di fare scuola  Miglioramento dei risultati scolastici	Docenti ancora reticenti al cambiamento

**MANAGEMENT DELL'INTERVENTO**

<b>Attività/ Azione</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Data prevista di conclusione</b>	<b>Tempificazione attività</b>	<b>Situazione</b> <b>Rosso</b> =attuazione non in linea con gli obiettivi

														Giallo= non ancora avviata /in corso e in linea con gli obiettivi Verde= attuata	
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G			
<b>N. 1 Azione</b> Implementazione degli aspetti organizzativi e metodologici del lavoro d'aula		<b>Giugno 2018</b>													
<b>Fasi:</b> a. Analizzare i bisogni formativi prioritari dei docenti rilevati dal RAV	FS area docenti	Anno 2015 marzo								X					<b>Attuata</b>
		Anno 2016/17 ottobre	X												<b>Non ancora avviata</b>
		Anno 2017/18 ottobre	X												
b. Definire i gruppi docenti/corsisti di Italiano e Matematica della SSIG e SP rilevati dal RAV	DS/ FS area docenti	Anno 2015/16						X							<b>Attuata in parte</b>
		Anno 2016/17		X											<b>Non ancora avviata</b>
		Anno 2017/18		X											
c. Definire e avviare azioni formative di ricerca-azione finalizzate alla didattica per competenze di Italiano e Matematica	FS area docenti	Anno 2015/16						X	X						<b>Attuata in parte</b>
	Esperti formatori	Anno 2016/17		X	X	X									<b>Non ancora avviata</b>
		Anno 2017/18		X	X	X									
d. Individuare e progettare	Esperto/i formatori	Anno 2015/16							X	X					<b>Attuata in parte</b>

pratiche e strategie didattiche laboratoriali innovative del lavoro d'aula.	Docenti di italiano e matematica	Anno 2016/17				X	X								<b>Non ancora avviata</b>
		Anno 2017/18				X	X								
e. Monitorare le attività	NIV	Anno 2015/16								X					<b>Attuata</b>
	FS area docenti	Anno 2016/17						X							<b>Non ancora avviata</b>
		Anno 2017/18						X							<b>Non ancora avviata</b>
f. Sperimentare in aula quanto progettato e osservarne l'efficacia	Docenti di italiano e matematica	Anno 2015/16								X					<b>Attuata</b>
		Anno 2016/17						X	X						<b>Non ancora avviata</b>
		Anno 2017/18						X	X						<b>Non ancora avviata</b>
g. Socializzare i risultati monitorati dell'azione didattica sugli allievi in sede di formazione	Esperto/i formatori	Anno 2015/16								X	X				<b>Attuata</b>
	Docenti di italiano e matematica	Anno 2016/17							X	X					<b>Non ancora avviata</b>
		Anno 2017/18							X	X					<b>Non ancora avviata</b>
h. Monitorare le attività	NIV	Anno 2015/16									X				<b>Attuata</b>
	FS area docenti	Anno 2016/17								X					<b>Non ancora avviata</b>
		Anno 2017/18								X					<b>Non ancora avviata</b>
i. Riorientare procedure migliorative utilizzabili in classe e replicabili	Esperto/i formatori	Anno 2015/16								X					<b>Attuata</b>
	Docenti di italiano e matematica	Anno 2016/17								X					<b>Non ancora avviata</b>
		Anno 2017/18								X					<b>Non ancora avviata</b>
j. Effettuare un'indagine di		Anno 2015/16								X				<b>Attuata</b>	

customer satisfaction del percorso effettuato	Docenti di italiano e matematica	Anno 2016/17												X	Non ancora avviata
		Anno 2017/18													X
k. Verificare il progetto	NIV	Anno 2015/16												X	Attuata
	FS area docenti	Anno 2016/17												X	Non ancora avviata
		Anno 2017/18												X	Non ancora avviata
l. Disseminare le pratiche esperite e i risultati conseguiti	FS area docenti	Anno 2015/16												X	Attuata
		Anno 2016/17												X	Non ancora avviata
		Anno 2017/18												X	Non ancora avviata

## BUDGET DEL PROGETTO

### a. Descrizione dell'impegno di risorse interne alla scuola

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE	COSTO PREVISTO	FONTE FINANZIARIA
DIRIGENTE SCOLASTICO	Direzione e Coordinamento	0	0	
DOCENTI Italiano e matematica SP e SSIG	Partecipazione alla formazione di ricerca-azione	0	0	
DOCENTI 1 FS area docenti	Progettazione, coordinamento, valutazione, disseminazione *	0	0	
DOCENTI 4 docenti del NIV (Nucleo interno di valutazione)	Monitoraggio periodico e verifica finale	80 annuali	€ 1.400,00 annuali (lordo dipendente)	FIS

\*I costi relativi alla progettazione, valutazione e disseminazione non sono calcolati in quanto imputabili alle Funzioni Strumentali

### b. Descrizione dell'impegno di risorse esterne alla scuola e/o beni e servizi

IMPEGNI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNO PRESUNTO	FONTE FINANZIARIA

FORMATORI 2 Esperti	20 ore di formazione/ disciplina/ segmento scolastico = tot. 60 ore € 3.000,00 annuali	MIUR – formazione Contributo delle scuole in rete
Materiale di consumo	€ 500,00	MOF - MIUR
Elaborazione report e studi	€ 200,00	MOF - MIUR
Cancelleria e stampati	€ 200,00	MOF - MIUR

## Fase di DO - REALIZZAZIONE

### Fasi di realizzazione del Progetto

#### Azione

Implementazione degli aspetti organizzativi e metodologici del lavoro d'aula

Attività	Eventuale responsabile	Modalità di attuazione
Analizzare i bisogni formativi prioritari dei docenti rilevati dal RAV	FS area docenti	La FS docenti rileva dal RAV dei bisogni formativi degli insegnanti individuando come prioritari quelli relativi alla didattica innovativa per competenze, in particolare in italiano e matematica
Definire i gruppi docenti/corsisti di Italiano e Matematica della SSIG e SP rilevati dal RAV	FS area docenti	La DS e la FS preposta costituiscono gruppi di lavoro di ricerca-azione distinti in docenti di italiano e docenti di matematica della SSIG e della SP. A ciascun gruppo, di un n.ro max di 20 partecipanti, aderiscono anche docenti individuati dalle scuole in rete. Il percorso si articola: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ 1° anno: docenti di italiano della SP classi terze, quarte e quinte e i docenti di italiano della SSIG dell'istituto comprensivo, distinti in due gruppi;</li> <li>➤ 2° anno: docenti di italiano delle classi prime e seconde della SP e i docenti di matematica della SSIG, distinti in due gruppi;</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>➤ 3° anno: docenti di matematica delle classi prime e seconde della SP e i docenti di italiano della SP classi terze, quarte e quinte, distinti in due gruppi.</li> </ul>
Definire e avviare le azioni formative di ricerca-azione finalizzate alla didattica innovativa per competenze di Italiano e Matematica	FS area docenti Formatori	I formatori definiscono con la FS il piano dell'intervento formativo, i tempi distinti della ricerca e dell'azione, le modalità e gli strumenti di controllo e di verifica e avviano il percorso. I corsisti confrontano la propria prassi didattica con le strategie laboratoriali innovative, anche attraverso l'uso delle tecnologie, in un percorso di studio che porta alla produzione di pratiche didattiche applicabili e riproducibili.
Individuare e progettare le pratiche e le strategie didattiche laboratoriali innovative per competenze del lavoro d'aula	Docenti di italiano e matematica	I corsisti, orientati verso una didattica innovativa, sono impegnati a progettare percorsi didattici per competenze (UdA), che sappiano sfruttare oltre alle risorse tecnologiche strategie quali la "classe capovolta", la "classe scomposta", gli EAS e il <i>coding</i> .
Monitorare le attività	FS area docenti NIV	Il Nucleo interno di valutazione con la FS effettuano azioni di monitoraggio periodico attraverso schede di rilevazione e report da parte dei corsisti
Sperimentare in aula quanto progettato e osservarne l'efficacia	Docenti di italiano e matematica	I corsisti tornano ciascuno nelle proprie classi, per utilizzare quanto elaborato, predispongono prove di verifica dei risultati conseguiti dagli allievi e registrano l'eventuale efficacia e/o difficoltà incontrate.
Socializzare i risultati monitorati dell'azione didattica sugli allievi in sede di formazione	Docenti di italiano e matematica	I docenti si confrontano sugli esiti evidenziando le eventuali difficoltà riscontrate, le soluzioni individualmente trovate ed elaborano una sintesi valutativa
Riorientare procedure migliorative utilizzabili in classe e replicabili	FS area docenti Docenti di italiano e matematica	Guidati dai formatori, i corsisti procedono all'implementazione dei lavori con interventi migliorativi e redigono un documento che relazioni i lavori svolti e le attività realizzate, applicabili e riproducibili nel lavoro d'aula.
Effettuare un'indagine di <i>customer satisfaction</i> del percorso effettuato	FS area docenti	A conclusione di ciascun percorso formativo la FS effettua un'indagine di <i>customer</i>

		<i>satisfaction</i> condotta sui corsisti, per rilevare il livello di gradimento delle percorso formativo svolto
Disseminare le pratiche esperite e i risultati conseguiti	FS area docenti Docenti di italiano e matematica	Il lavoro prodotto sarà socializzato in ambito collegiale, condiviso e diffuso e costituirà una banca dati reperibile nell'area docenti del sito web della scuola.

## Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Il NIV (Nucleo interno di valutazione), coadiuvato dalla FS area docenti, effettuerà periodicamente un'attività di monitoraggio di tutte le fasi in cui esso è articolato, al fine di verificare:

- il grado di conoscenza, comprensione e condivisione della tematica da parte dei corsisti nonché la percezione dell'utilità della stessa
- il mantenimento della tempistica prevista
- la coerenza e l'efficacia delle azioni svolte
- l'eventuale ritardatura in corso d'opera, ove se ne presentasse l'esigenza nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale dell'obiettivo del progetto.

Saranno previsti:

- incontri periodici del NIV e la FS area docenti di aggiornamento sullo stato di avanzamento del progetto (sulla base dei dati raccolti) e sulla definizione puntuale degli *step* successivi, tenuto conto della calendarizzazione prevista. In tali incontri verranno enunciate altresì tutte le criticità emerse in ordine all'attuazione delle singole azioni e verranno elaborate le possibili soluzioni, compresa l'eventuale ritardatura delle azioni.
- Compilazione di Schede di rilevazione in rapporto alla frequenza dei corsi e al livello di partecipazione, di interesse e di gradimento delle attività proposte
- Verifica ex-post sulla ricaduta didattica (n. di docenti in grado di utilizzare le strategie apprese)

Attività/ Azione Prevista	Data di rilevazione	Indicatori di monitora ggio del processo	Strumenti di misurazio ne	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche necessità di aggiustam enti
Implementazione degli aspetti organizzativi e metodologici del lavoro d'aula docenti	Marzo 2015 (RAV)  Ottobre 2016 2017	% dei bisogni formativi relativi alla didattica innovativa per competenze	Questionari di rilevazione	Mancato rispetto dei tempi programmati	Aumentata richiesta di formazione da parte dei docenti di	Ricalibrare i tempi.
	Febbraio/Marzo /Aprile 2016 Ottobre/ Novembre/ Gennaio/ Febbraio 2017 2018	N.ro docenti coinvolti per disciplina e per segmento scolastico	Registro presenze	Necessità di selezionare i docenti da formare dando la priorità all'italiano SSIG per mancanza di fondi sufficientem	Tutti i docenti di Italiano di SSIG sono stati coinvolti ed hanno partecipato alla formazione	Insistere nell'azione formativa e coinvolgere tutti i docenti delle discipline di italiano e matematica

				ente disponibili		
	Febbraio/Marzo /Aprile 2016 Ottobre/ Novembre/Gennaio/ Febbraio e Aprile 2017 2018	% di partecipazione e interesse dei corsisti	Scheda di rilevazione		Attiva, assidua e interessata la partecipazione di tutti i corsisti individuati	Insistere nell'azione formativa e coinvolgere tutti i docenti delle discipline di italiano e matematica
	Aprile 2016 Febbraio 2017 2018	N.ro di percorsi didattici per competenze e progettate da ciascun gruppo	UdA di italiano e di matematica per competenze		Progettazione di n. 1 UdA e n. 1 UdL con modalità di programmazione per competenze d'italiano	Insistere nell'azione formativa e coinvolgere tutti i docenti delle discipline di italiano e matematica
	Maggio 2016 2017 2018	% di docenti che hanno utilizzato in aula le strategie didattiche innovative apprese	Report lavoro in aula  Questionari di rilevazione		Tutti i docenti corsisti d'italiano hanno utilizzato le strategie innovative apprese in classe	Insistere nell'azione formativa e coinvolgere tutti i docenti delle discipline di italiano e matematica
	Maggio 2016 2017 2018	N.ro di docenti che hanno realizzato in aula percorsi didattici per competenze	UdA per competenze e realizzate  Questionari di rilevazione		Tutti i docenti corsisti d'italiano hanno realizzato n. 1 UdA / n. 1 UdL in classe	Insistere nell'azione formativa e coinvolgere tutti i docenti delle discipline di italiano e matematica
	Maggio 2016 2017 2018	% di docenti che hanno incontrato difficoltà  % di docenti che hanno trovato soluzioni alle difficoltà incontrate	Questionari di rilevazione		Tutti i corsisti si sono adoperati per attivare soluzioni alle difficoltà incontrate.	

	Giugno 2016 2017 2018	N° di proposte replicabili	Documento di sintesi finale		L'UDL elaborata è perfettamen te disseminabil e.	
	Maggio 2016 2017 2018	% di migliorame nto delle performan ce dei docenti	Questionari di rilevazione  Dati statistici  Schede di orientamen ti metodologi ci e modelli d'insegnam ento		Il 100% dei corsisti ha imparato a programmar e per competenze e in team. Il miglioramen to delle performance dei docenti è visibile ma non quantificabil e.	
	Giugno 2016 2017 2018	% di gradienza docenti	Questionari di <i>customer satisfaction</i>		100% di gradienza da parte dei Docenti d'italiano della SSIG	

## Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

### Modalità di revisione delle azioni:

Le eventuali revisioni avverranno negli incontri con il NIV e su proposta dei docenti nei Consigli di Classe e nel Collegio Docenti.

Le azioni che saranno effettuate per la revisione del progetto sono le seguenti:

- g. Valutazione dei risultati ottenuti rispetto al target, indicando le possibili cause dell'eventuale mancato o parziale non raggiungimento degli obiettivi.
- h. Valutazione delle modalità organizzative (tempi non adeguati, attività non coerenti, ecc...)
- i. Le modalità di diffusione del progetto.

Nel caso in cui il monitoraggio mettesse in luce degli scostamenti sensibili rispetto a quanto pianificato, si procederà ad azioni correttive o di modifica del piano stesso.

Il Miglioramento sarà attuato seguendo le indicazioni date dai docenti nelle schede di monitoraggio in relazione al contributo che ogni iniziativa dà agli obiettivi strategici e all'inerenza di ognuna di esse con i processi.

### Descrizione delle attività di diffusione dei risultati:

I risultati finali saranno diffusi al termine di dell'anno scolastico in sede del Collegio dei Docenti (con *power point*) e con la creazione di una banca dati *on line* di attività e buone pratiche.

### Note sulle possibilità di implementazione del progetto:

Il monitoraggio continuo permetterà, oltre che l'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle singole attività del progetto, anche l'eventuale rimodulazione delle modalità di lavoro, della tempistica e dell'approccio complessivo, in ragione di circostanze, fatti, evidenze che dovessero renderne necessaria la revisione, tenendo in ogni caso presente l'obiettivo di raggiungimento finale del progetto. Nella valutazione, pertanto, avranno forte peso la discussione sulle criticità emerse in corso di attuazione del progetto e l'elaborazione di soluzioni in grado di agire sulle criticità e di consentire il raggiungimento dell'obiettivo finale.

La fase più importante di riesame e miglioramento sarà effettuata alla fine del mese di giugno, sentite e analizzate le relazioni elaborate dai docenti del sistema di leadership dell'organizzazione scolastica.

### **AGGIORNAMENTO A.S. 2016/17**

Rilevate le criticità del precedente a.s., preso atto dell'efficacia dell'intervento progettuale, si rende necessaria: la rimodulazione dei tempi di pianificazione di formazione docenti alla luce del Piano Nazionale per la Formazione dei docenti del MIUR al quale collegare la scheda di rilevazione dei bisogni formativi; la pianificazione di nuovi interventi formativi anche con le scuole in rete, per un'ottimizzazione delle risorse economiche e coinvolgere, al contempo, un maggior numero di docenti.

## **PROGETTO DI MIGLIORAMENTO N. 3**

<b>Titolo del progetto: "E' l'ora di migliorare"</b>			
<b>Responsabile del progetto:</b>	<b>Dirigente Scolastico Carmen Cuomo</b>	<b>Data prevista di attuazione definitiva:</b>	<b>Giugno 2018</b>

	<b>(membro NIV)</b>		
Livello di priorità:		<b>3</b>	

## Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

### **PROBLEMA CHE SI VUOLE AFFRONTARE CON IL PROGETTO**

Dal rapporto di autovalutazione e dai dati ISTAT e dati interni è emerso che gli esiti scolastici interni degli alunni della SSIG risultano complessivamente appena sufficienti in italiano e matematica e i risultati delle prove INVALSI degli alunni della SSIG sono al di sotto della media nazionale e regionale

### **LA SOLUZIONE CHE SI INTENDE ADOTTARE**

Facendo leva sui seguenti obiettivi di processo:

- Organizzare attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione
- Strutturare l'orario in funzione di interventi di recupero, consolidamento e potenziamento di italiano e matematica

si intende **organizzare attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione, in funzione di interventi di recupero, consolidamento e potenziamento di italiano e matematica, secondo un doppio percorso che prevede attività anche secondo un orario modulare flessibile.**

Il tempo diventa una RISORSA PER L' APPRENDIMENTO attraverso moduli orari e gruppi flessibili per progettare e realizzare Episodi di Apprendimento Situato come risposta adeguata alle caratteristiche personali degli alunni.

Questa azione di miglioramento mira a conseguire i traguardi strategici individuati nel RAV nell' area degli esiti:

1. Ridurre di 5 punti di percentuale le insufficienze in italiano e matematica degli alunni delle classi prime, seconde e terze.
2. Innalzare le fasce di livello da valutazione 5/6 a 6/7 e a 7/8 per un n.ro da 3 a 6 alunni per classe su una media di 20 alunni/classe

ed è coerente con il **piano FESR – Realizzazione AMBIENTI DIGITALI n° 12810 del 15/10/2015** – in attesa di autorizzazione, finalizzato a realizzare una "classe scomposta", fruibile da tutti gli studenti dell' IC, per favorire la "didattica nelle mani degli allievi" dove la "classe capovolta" e la cooperative learning possano diventare strategie privilegiate del processo di insegnamento-apprendimento.

La scelta di tale approccio è dettata dalla volontà di costruire un percorso motivante, riproducibile ed efficace che conduca la scuola a costruire processi di intervento vantaggiosi al successo formativo degli allievi.

L'idea del recupero e potenziamento è strettamente legata al progetto numero 2 "**La realtà mi compete**" finalizzato a migliorare le metodologie di lavoro d'aula attraverso la formazione docente di ricerca-azione sulla didattica innovativa e per competenze. In parallelo, i docenti, mentre si formano mettono a punto la metodologia, iniziano a lavorare su strategie e metodi servendosi del feedback e trovare forme di recupero e potenziamento più efficaci, diversificando così la loro attività dalla lezione frontale.

Il progetto si svolge in parallelo al progetto numero 1 "**Competenze a confronto**", finalizzato a favorire il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi parallele, con l'elaborazione di prove strutturate/ autentiche per osservare e misurare le competenze disciplinari e trasversali degli alunni, condividendo procedure e criteri di valutazione comuni e di sistema.

**RISULTATI ATTESI NEL TRIENNIO CON RIFERIMENTO A PRIORITÀ E TRAGUARDI INDIVIDUATI NEL RAV:**

Priorità	Traguardi		
	PRIMO ANNO	SECONDO ANNO	TERZO ANNO
<b>Ridurre di 5 punti di percentuale le insufficienze in italiano e matematica degli alunni delle classi prime, seconde e terze della SSIG</b>	- Classi 1 <sup>^</sup> riduzione di 1, 5 p. di percentuale	-Classi 2 <sup>^</sup> riduzione di 2 p. di percentuale	-Classi 3 <sup>^</sup> riduzione di 1,5 p. di percentuale
	-Classi 2 <sup>^</sup> riduzione di 1, 5 p. di percentuale	-Classi 3 <sup>^</sup> riduzione di 2 p. di percentuale	
	-Classi 3 <sup>^</sup> riduzione di 1, 5 p. di percentuale		
<b>Innalzare le fasce di livello da valutazione 5/6 a 6/7 e a 7/8 per un n.ro da 3 a 6 alunni per classe su una media di 20 alunni/classe</b>	- Classi 1 <sup>^</sup> aumento di 1 o 2 alunni da valutazione 5/6 a 6/7 e a 7/8	-Classi 2 <sup>^</sup> aumento di 1 o 2 alunni da valutazione 5/6 a 6/7 e a 7/8	-Classi 3 <sup>^</sup> aumento di 1 o 2 alunni da valutazione 5/6 a 6/7 e a 7/8
	-Classi 2 <sup>^</sup> aumento di 1 o 2 alunni da valutazione 5/6 a 6/7 e a 7/8	-Classi 3 <sup>^</sup> aumento di 1 o 2 alunni da valutazione 5/6 a 6/7 e a 7/8	
	-Classi 3 <sup>^</sup> aumento di 1 o 2 alunni da valutazione 5/6 a 6/7 e a 7/8		

**DESTINATARI:** Alunni classi 1<sup>^</sup>, 2<sup>^</sup> e 3<sup>^</sup> scuola secondaria di primo grado (SSIG)

Alla luce delle considerazioni su esposte e del problema enunciato, il progetto sarà articolato nelle seguenti attività, così descritte:

Attività/ Azione	Obiettivi /Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione	Target atteso
<b>Azione</b> Organizzare attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione finalizzate al recupero, consolidamento e potenziamento di italiano e matematica per gli alunni della SSIG	Individuare degli alunni da recuperare, da consolidare e da potenziare in italiano e matematica	N.ro di prove di italiano e matematica concordate per classi parallele	Prove comuni concordate, distinte per livelli	% di alunni che necessitano di interventi di recupero, consolidamento e di potenziamento
	Pianificare dei percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento di italiano e matematica su	N.ro di ore di italiano e matematica coincidenti per classi parallele in orario curricolare e	Orario modulare settimanale di lezione di italiano e matematica	<u>Primo anno</u> N.ro di moduli orari flessibili tra classi parallele in un periodo dell'anno scolastico

	gruppi di livello omogenei di alunni di classi 1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> e 3 <sup>^</sup> parallele che prevedono sia un'organizzazione modulare e flessibile del monte ore settimanale, sia interventi in compresenza per singole classi, sia attività in orario pomeridiano a classi aperte	extracurricolare settimanale nelle classi 1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> e 3 <sup>^</sup>		(novembre – dicembre) <u>Secondo e terzo anno</u> N.ro di moduli orari flessibili tra classi parallele in due periodo dell'anno scolastico (novembre – dicembre e marzo-aprile)  100% di partecipazione degli studenti
	Realizzare percorsi didattici di recupero, consolidamento e potenziamento di italiano e matematica	N.ro degli alunni impegnati nel recupero, consolidamento e potenziamento  N.ro di docenti coinvolti nel processo  % di riduzione delle insufficienze e potenziamento delle eccellenze	Prove comuni e condivise intermedie e finali per classi parallele  Esiti degli scrutini  Prove INVALSI classi 3 <sup>^</sup>	Riduzione di 5 % delle insufficienze in italiano e matematica degli alunni delle classi prime, seconde e terze.  Innalzamento delle fasce di livello da valutazione 5/6 a 6/7 e a 7/8 per un n.ro da 3 a 6 alunni per classe su una media di 20 alunni/classe
	Analizzare i risultati intermedi e finali	N.ro dati finali raccolti  % degli alunni che hanno avuto un miglioramento  % degli alunni che hanno raggiunto gli standard	Schede di raccolta dati finali	100% di dati finali raccolti
	Pianificare misure di intervento correttive degli interventi	N.ro di misure di interventi correttivi	Moduli di interventi correttivi	100% di interventi correttivi attuati
	Effettuare un'indagine di <i>customer satisfaction</i> del percorso effettuato presso le famiglie	% di gradienza	Schede di <i>customer satisfaction</i>	100% di restituzione dati
	Creazione e disseminazione di un documento	% dati conclusivi completi delle classi coinvolte	Schede dati, grafici statistici	100% di presa visione del documento da parte

	contenente l'indicazione dei processi attuati, la pianificazione delle attività correlate ai processi, la definizione degli obiettivi, la codifica di percorsi metodologici efficaci e riproducibili nonché gli indicatori di misurazione dei risultati relativi alla pista di recupero, consolidamento e potenziamento	sui percorsi attivati e sui risultati conseguiti		dei docenti e delle famiglie
--	---	--	--	------------------------------

**Previsioni dell'impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulla performance della scuola**

<b>Attività/ Azione Prevista</b>	<b>Effetti Positivi A Medio Termine</b>	<b>Effetti Negativi A Medio Termine</b>	<b>Effetti Positivi A Lungo Termine</b>	<b>Effetti Negativi A Lungo Termine</b>
Organizzare attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione finalizzate percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento di italiano e matematica per gli alunni della SSIG	Il miglioramento atteso per i primi 2 anni del progetto è di: riduzione di 3,5 % di insufficienze in italiano e matematica di cui 1,5% al primo anno, di 2% al secondo anno aumento da 1 a 2 alunni per classe da valutazione 5/6 a 6/7 e a 7/8	Numero limitato di attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione realizzate  Risultati non corrispondenti alle percentuali attese	Miglioramento dei risultati in italiano e matematica	Da valutare in sede di riesame del piano

**MANAGEMENT DELL'INTERVENTO**

<b>Attività/ Azione</b>	<b>Responsabile</b>	<b>Data prevista di conclusione</b>	<b>Tempificazione attività</b>	<b>Situazione</b> <b>Rosso=attuazione non in linea con gli obiettivi</b>

														Giallo= non ancora avviata /in corso e in linea con gli obiettivi	
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	Verde= attuata		
<b>Azione</b> Organizzare attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione finalizzate percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento di italiano e matematica per gli alunni della SSIG		<b>Giugno 2018</b>													
<b>FASI</b> a) Incontri dei docenti di italiano e matematica per classi parallele per la definizione di prove iniziali (tipologia, misurazione, modalità e tempi di somministrazione)	Dipartimenti di italiano e matematica a classi 1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> e 3 <sup>^</sup> SSIG	ANNO 2015/16 Settembre	X												<b>ATTUATA</b>
		ANNO 2016/17 Settembre	X												<b>ATTUATA</b>
		ANNO 2017/18 Settembre	X												<b>NON ANCORA AVVIATA</b>
b) Somministrazione delle prove comuni concordate per classi parallele iniziali per l'individuazione degli alunni da recuperare, da consolidare e da potenziare in italiano e matematica	Docenti di italiano e matematica	ANNO 2015/16 Ottobre		X											<b>ATTUATA</b>
		ANNO 2016/17 Ottobre		X											<b>ATTUATA</b>





recupero e consolidamento in orario antimeridiano su classi singole, in compresenza e in orario pomeridiano su gruppi di livelli a coppie di classi aperte parallele.	matematica	Gennaio/ aprile													
		ANNO 2016/17 Novembre/ aprile			X	X	X	X	X	X					AVVIATA
		ANNO 2017/18 Novembre/ aprile			X	X	X	X	X	X					NON ANCORA AVVIATA
i) Monitoraggio intermedio dei risultati con la predisposizione di prove di verifica parallele coerenti con i percorsi progettati	FS area autovalutazione  Docenti di italiano e matematica	ANNO 2015/16 Gennaio					X							ATTUATA	
		ANNO 2016/17 Gennaio					X							NON ANCORA AVVIATA	
		ANNO 2017/18 Gennaio					X							NON ANCORA AVVIATA	
j) Monitoraggio del livello organizzativo degli interventi didattici e di misurazione (tempi non adeguati, prove troppo lunghe, quesiti non chiari, ecc...)	FS area docenti/  Docenti di italiano e matematica	ANNO 2015/16 Gennaio					X							ATTUATA	
		ANNO 2016/17 Gennaio					X							NON ANCORA AVVIATA	
		ANNO 2017/18 Gennaio					X							NON ANCORA AVVIATA	
k) Pianificazione di misure di intervento correttive per calibrarli valutandone l'efficacia e la fattibilità	Docenti di italiano e matematica	ANNO 2015/16 Gennaio					X							ATTUATA	
		ANNO 2016/17 gennaio					X							NON ANCORA AVVIATA	
		ANNO 2017/18 Gennaio					X							NON ANCORA AVVIATA	

l) Percorsi didattici di recupero, consolidamento e potenziamento organizzati in gruppi aperti di livello su classi parallele secondo un orario modulare antimeridiano 2° periodo	Docenti di italiano e matematica	ANNO 2015/16 Marzo/ aprile								X	X	ATTUATA	
		ANNO 2016/17 Marzo/ aprile									X	X	NON ANCORA AVVIATA
		ANNO 2017/18 Marzo/ aprile									X	X	NON ANCORA AVVIATA
m) Pianificazione e somministrazione prove comuni e condivise di verifica finale per gruppi di livello	Docenti di italiano e matematica	ANNO 2015/16 Maggio									X	ATTUATA	
		ANNO 2016/17 Maggio									X	NON ANCORA AVVIATA	
		ANNO 2017/18 Maggio									X	NON ANCORA AVVIATA	
n) Analisi dei risultati	Docenti di italiano e matematica	ANNO 2015/16 Maggio									X	ATTUATA	
		ANNO 2016/17 Maggio									X	NON ANCORA AVVIATA	
		ANNO 2017/18 Maggio									X	NON ANCORA AVVIATA	
o) Indagine di <i>customer satisfaction</i> presso gli alunni e le famiglie	FS autovalutazione	ANNO 2015/16 Maggio									X	NON ATTUATA	
		ANNO 2016/17 Maggio									X	NON ANCORA AVVIATA	
		ANNO 2017/18 Maggio									X	NON ANCORA AVVIATA	

p) Raccolta e disseminazione dati conclusivi	FS autovalutazione/DS	ANNO 2015/16 Giugno															X	Attuata	
		ANNO 2016/17 Giugno																X	NON ANCORA AVVIATA
		ANNO 2017/18 Giugno																X	NON ANCORA AVVIATA

## BUDGET DEL PROGETTO

### 3. Descrizione dell'impegno di risorse interne alla scuola

FIGURE PROFESSIONALI	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	ORE AGGIUNTIVE PRESUNTE	COSTO PREVISTO	FONTE FINANZIARIA
DIRIGENTE SCOLASTICO	Progettazione, direzione, coordinamento	0	0	
DOCENTI Interni e di organico potenziato	Docenza percorsi didattici*	0	0	
DOCENTI 1 docente d'Italiano 1 docente di Matematica	Referenza di dipartimento	10 annuali	€ 175,00 annuali (lordo dipendente)	FIS
DOCENTI 1 FS docenti 1 FS autovalutazione	Coordinamento, monitoraggio e valutazione**	0	0	Finanziamento MIUR
DOCENTI 4 docenti del NIV (Nucleo interno di valutazione)	Valutazione e revisione	80 annuali	€ 1.400,00 annuali (lordo dipendente)	FIS

\*Le attività di docenza dei percorsi didattici non sono svolte con ore aggiuntive.

\*\*I costi relativi al coordinamento, monitoraggio e valutazione non sono calcolati in quanto imputabili alle Funzioni Strumentali

### 4. Descrizione dell'impegno di risorse esterne alla scuola e/o beni e servizi

IMPEGNI FINANZIARI PER TIPOLOGIA DI SPESA	IMPEGNO PRESUNTO	FONTE FINANZIARIA
LIM, tablet, computer.	0	

Materiale di consumo	€ 500,00	MOF - MIUR
Elaborazione report e studi	€ 200,00	MOF - MIUR
Cancelleria e stampati	€ 200,00	MOF - MIUR

## Fase di DO - REALIZZAZIONE

### Fasi di realizzazione del Progetto

#### Azione

**Organizzare attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione finalizzate percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento di italiano e matematica per gli alunni della SSIG**

Azione	Responsabile	Modalità di attuazione
Organizzare attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione finalizzate percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento di italiano e matematica per gli alunni della SSIG	a) Il docente referente del dipartimento di italiano b) Il docente referente del dipartimento di matematica	a) I docenti di italiano e matematica per classi parallele si incontrano in sede dipartimentale per definire le prove iniziali (tipologia, misurazione, modalità e tempi di somministrazione) atte a misurare i livelli di competenza disciplinare di partenza degli alunni delle classi 1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> e 3 <sup>^</sup> SSIG.
	d) Il docente referente del dipartimento di italiano e) Il docente referente del dipartimento di matematica	b) I docenti di italiano e matematica delle diverse classi somministrano le prove comuni concordate e graduate per difficoltà per classi parallele finalizzate all'individuazione iniziale dei gruppi di alunni da recuperare, da consolidare e da potenziare e i relativi bisogni di intervento
	a) Il docente referente del dipartimento di italiano b) Il docente referente del dipartimento di matematica	c) I docenti di italiano e matematica analizzano i risultati delle prove iniziali: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ identificano i livelli di partenza relativi alle conoscenze, abilità e competenze degli alunni;</li> <li>➤ definiscono le strategie di intervento e pianificano le azioni di</li> </ul>

		<p>miglioramento distinte per livello (recupero, consolidamento e potenziamento);</p> <p>➤ distinguono, per ciascuna classe, 3 gruppi di livello differenti per recupero, consolidamento e potenziamento</p>
	<p>a) Il docente referente del dipartimento di italiano</p> <p>b) Il docente referente del dipartimento di matematica</p>	<p>d) La DS, la Docente vicaria e i Referenti di dipartimento italiano e matematica, costituiscono i gruppi di studenti, distinti per disciplina, per livello di classe e di tipologia di intervento.</p>
	<p>Dirigente Scolastica e Nucleo interno di valutazione (NIV)</p>	<p>La DS, docente vicaria, 2° collaboratrice e FS area docenti definiscono la strutturazione organizzativa e oraria degli interventi didattici, separatamente di italiano e di matematica, così distinti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. organizzazione modulare del monte ore settimanale curricolare antimeridiano, su coppie di classi aperte parallele di 1^, 2^ e 3^, sui 3 gruppi di livello (recupero, consolidamento, potenziamento): 3 h per la matematica/settimana; 4 h per l'italiano/settimana, in 2 periodi dell'a.s. novembre/dicembre e marzo/aprile, ogni gruppo di livello è affidato ad un diverso docente di disciplina;</li> <li>2. organizzazione di 1 ora curricolare/settimana, per ogni singola classe, di compresenza (docente di base e docente organico potenziato) su 2 gruppi distinti di recupero e consolidamento, da novembre a maggio;</li> <li>3. organizzazione oraria pomeridiana di 1,5/settimana per coppie di classi aperte su gruppi orizzontali di</li> </ol>

		recupero delle classi 1 <sup>^</sup> , 2 <sup>^</sup> e 3 <sup>^</sup> .
a) Il docente referente del dipartimento di italiano b) Il docente referente del dipartimento di matematica		I docenti di italiano e matematica incontrano le famiglie degli alunni interessati per l'esposizione del progetto e ne raccolgono le adesioni
c) Il docente referente del dipartimento di italiano d) Il docente referente del dipartimento di matematica		I docenti di italiano e matematica avviano i percorsi didattici ciascuno per il proprio ambito di competenza e secondo l'organizzazione oraria su descritta.
a) Il docente referente del dipartimento di italiano b) Il docente referente del dipartimento di matematica		I docenti di italiano e matematica predispongono e valutano le prove di verifica intermedie per classi parallele, coerenti con i percorsi progettati e ne leggono i risultati secondo criteri condivisi e calibrati sui 3 gruppi di livello e ne presentano i risultati ai Consigli di classe.
FS area autovalutazione		La FS area autovalutazione provvede: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ alla tabulazione degli esiti delle prove comuni</li> <li>➤ alla comparazione con i risultati iniziali</li> <li>➤ alla restituzione dei dati ai docenti di italiano e matematica</li> </ul> per le conseguenti riflessioni
FS area docenti		La FS area docenti sottopone ai docenti di italiano e di matematica delle schede di monitoraggio concernenti sia la strutturazione organizzativa e oraria degli interventi didattici sia la strutturazione delle prove (tempi di svolgimento, durata delle prove, chiarezza dei quesiti, ecc...) e ne raccoglie i dati.
a) Il docente referente del dipartimento di italiano b) Il docente referente del dipartimento di matematica		I docenti di italiano e matematica pianificano le misure di intervento correttive valutandone l'efficacia e la fattibilità
a) Il docente referente del dipartimento di italiano b) Il docente referente del dipartimento di matematica		I docenti di italiano e matematica predispongono prove comuni di verifica finale per classi parallele, ne analizzano i risultati, secondo i criteri condivisi e calibrati sui 3 gruppi di livello e ne presentano gli esiti ai Consigli di classe

	FS area autovalutazione	La FS area autovalutazione provvede: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ alla tabulazione degli esiti delle prove comuni</li> <li>➤ alla comparazione con i risultati iniziali e intermedi</li> <li>➤ alla restituzione dei dati ai docenti di italiano e matematica con grafici di riferimento</li> </ul> per le conseguenti riflessioni
	FS area autovalutazione	e) La FS autovalutazione effettua un'indagine di <i>customer satisfaction</i> condotta presso gli alunni e le famiglie, per rilevare il livello di gradimento delle attività proposte
	FS area autovalutazione	f) La FS autovalutazione elabora un documento contenente l'indicazione dei processi attuati, la pianificazione delle attività correlate ai processi, la definizione degli obiettivi, la codifica di percorsi metodologici efficaci e riproducibili nonché gli indicatori di misurazione dei risultati relativi alla pista di recupero, consolidamento e potenziamento e provvede alla sua disseminazione tramite presentazione nel CdD, CI e sul sito web.

## Fase di CHECK – MONITORAGGIO E RISULTATI

Il Progetto, per la sua complessità e la sua rilevanza didattica, richiede un'attenta azione di monitoraggio per far sì che tutto quanto stabilito possa procedere regolarmente secondo le linee fissate nella Fase del PLAN - Pianificazione degli interventi.

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV) si riunirà a Giugno per registrare le criticità rilevate e valutare gli eventuali aggiustamenti.

La Fase di CHECK si articolerà in:

1. incontri periodici dei docenti dei Dipartimenti di Italiano e Matematica e le Funzioni Strumentali, per il monitoraggio del lavoro e delle attività svolte, al fine di individuare tempestivamente eventuali difficoltà "in itinere", rettificare gli interventi sempre nell'ottica dell'efficacia e dell'efficienza;
2. compilazione di Schede di rilevazione in rapporto alla frequenza degli incontri pomeridiani e al livello di gradimento delle attività proposte;

3. discussione sui livelli di partecipazione, di interesse e di motivazione degli studenti/Corsisti negli incontri mensili dei Consigli di Interclasse (Scuola Primaria), dei Consigli di classe (Scuola Secondaria I Grado) e nelle sedute del Collegio dei Docenti;
4. confronto tra le prove di verifica quadrimestrali ufficiali nella Programmazione curricolare ed i risultati registrati nelle Prove oggettive somministrate nei Percorsi formativi di recupero, consolidamento e potenziamento in merito allo sviluppo di abilità e competenze da parte degli studenti;
5. indagine di *customer satisfaction* condotta presso le famiglie, per rilevare il livello di gradimento delle attività proposte;
6. realizzazione di Grafici comparativi, per evidenziare l'efficacia dei Percorsi attivati nell'ambito del Progetto, da pubblicizzare a livello di Organi Collegiali, presso le famiglie e sul sito web della Scuola.

I risultati, tabulati ed analizzati, saranno pubblicati sul sito dell'istituto, affissi all'albo della scuola e comunicati alle famiglie. Tali risultati costituiranno il materiale di il Nucleo Interno di valutazione si servirà per valutare l'efficacia dei processi di insegnamento/apprendimento relativi al piano di recupero, consolidamento e potenziamento.

Una volta attuate e diffuse, le azioni di miglioramento più efficaci rappresenteranno, dopo le opportune modifiche, una modalità procedurale che diventerà un sistema organizzativo fondato, strutturato e riproducibile per favorire il successo scolastico.

#### A.S. 2015/16

Attività/ Azione	Data di rilevazio ne	Indicatori di monitorag gio del processo	Strumenti di misurazio ne	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche necessità di aggiustamen ti
Organizzare attività laboratoriali e percorsi di apprendimen to in situazione finalizzate percorsi di recupero, consolidame nto e potenziame nto di italiano e matematica per gli alunni della SSIG	Settembr e / Dicembre 2015	% di partecipazio ne collaborativa dei docenti in fase di progettazio ne, monitoraggi o e riprogettazio ne dei percorsi	Verbali di presenza  Documenti prodotti	E' mancata la partecipazio ne dei docenti di matematica nella fase di riprogettazio ne dei percorsi laboratoriali per carenza di risorse professionali in compresenz a	Condivisione dei curricoli e condivisione delle fasi programmati che  Maggiore produzione di materiali prodotti	Finalizzare l'utilizzare dell'organico aggiuntivo per il recupero d'italiano e di matematica.  Definizione di un orario alternativo per la realizzazione di laboratori a classi aperte.
	Maggio 2016					
	Gennaio 2016	% di riduzione delle insufficienze e potenziame nto delle eccellenze	Prove di italiano e matematic a concordate tra classi parallele in itinere e finali  Esiti 1° e 2° quadrimest re	0% di riduzione delle insufficienze per italiano e matematica. 0% di riduzione di potenziame nto delle eccellenze in matematica  Gli interventi	45% di potenziament o delle eccellenze in italiano.	Implementare le attività laboratoriali finalizzate al recupero delle insufficienze di italiano e matematica e al potenziamento delle eccellenze di matematica.
	Maggio 2016					

				sono stati poco incisivi per un evidente miglioramento degli esiti finali		
	Gennaio/febbraio/marzo/aprile 2016	% di presenza degli studenti negli incontri pomeridiani	Registro presenze	Non sono stati attuati incontri pomeridiani		Realizzare attività laboratoriali in orario extracurricolare e finalizzate al recupero delle insufficienze di italiano e matematica e al potenziamento delle eccellenze di matematica.
	Maggio 2016	% di gradienza alunni  % di gradienza famiglie	Questionari di <i>customer satisfaction</i> per gli alunni e per le famiglie	Non sono stati somministrati questionari specifici.		Organizzazione e somministrazione di questionari per alunni e famiglie.

#### A.S. 2016/17

Attività/Azione	Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio del processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche necessità di aggiustamenti
Organizzare e attività laboratoriali e percorsi di apprendimento in situazione finalizzate percorsi di recupero, consolidamento e potenziamento di italiano e	Settembre 2016/ Dicembre/ Maggio 2017	% di partecipazione collaborativa dei docenti in fase di progettazione, monitoraggio e riprogettazione dei percorsi	Verbali di presenza  Documenti prodotti		Settembre 2016 100% di presenza partecipata dei docenti di italiano e matematica. Elaborazione e condivisione delle prove  Organizzazione di attività laboratoriali e di percorsi curricolari ed extracurricolari di italiano e curricolari di matematica per il recupero/consolidamento/potenziamento	

matematica per gli alunni della SSIG	Gennaio 2017 Maggio 2017	% di riduzione delle insufficienze e potenziamento delle eccellenze	Prove di italiano e matematica concordate tra classi parallele in itinere e finali  Esiti 1° e 2° quadrimestre			
	Gennaio / febbraio / marzo / aprile 2017	% di presenza degli studenti negli incontri pomeridiani	Registro presenze			
	Maggio 2017	% di gradienza alunni  % di gradienza famiglie	Questionari di <i>customer satisfaction</i> per gli alunni e per le famiglie			

## Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

### Modalità di revisione delle azioni

Le eventuali revisioni avverranno negli incontri dipartimentali, nei Consigli di Classe e nei Collegi Docenti

Le azioni che saranno effettuate per la revisione del progetto sono le seguenti:

- j. Valutazione dei risultati ottenuti rispetto al target, indicando le possibili cause dell'eventuale mancato o parziale non raggiungimento degli obiettivi.
- k. Valutazione delle modalità organizzative (prove troppo lunghe, tempi non adeguati, quesiti non chiari, ecc...)
- l. Le modalità di diffusione del progetto.

Nel caso in cui il monitoraggio mettesse in luce degli scostamenti sensibili rispetto a quanto pianificato, si procederà ad azioni correttive o di modifica del piano stesso.

Il Miglioramento sarà attuato seguendo le indicazioni date dai docenti nelle schede di monitoraggio in relazione al contributo che ogni iniziativa dà agli obiettivi strategici e all'inerenza di ognuna di esse con i processi chiave di italiano e matematica.

### Descrizione delle attività di diffusione dei risultati

La diffusione dei risultati verrà realizzata con la presentazione dei dati raccolti e saranno portati a conoscenza dei docenti al termine di azioni significative e a conclusione dell'anno scolastico in sede del Collegio dei Docenti (con *power point*) e con la creazione di una banca dati *on line* di attività e buone pratiche.

### **Note sulle possibilità di implementazione del progetto**

Gli insegnanti coinvolti valuteranno l'efficacia del lavoro svolto (recupero, consolidamento e potenziamento) attraverso due differenti sistemi di valutazione, uno basato sul monitoraggio del livello organizzativo degli interventi (attraverso un modulo di rilevazione) e l'altro sul raggiungimento degli obiettivi prefissati (conoscenze, abilità e competenze stabilite precedentemente), attraverso le verifiche programmate.

I gruppi di lavoro dei docenti si confronteranno sistematicamente e periodicamente e, in caso di criticità o insuccessi, dovranno riadattare gli obiettivi, i mezzi, le metodologie e l'organizzazione.

Sarà utile prevedere nell'organizzazione un margine di flessibilità (anche se minimo) per eventuali interferenze o ritardi.

Il Progetto, valutato, riesaminato e sottoposto ad azioni di miglioramento, verrà portato avanti negli anni successivi per raggiungere i target attesi per il primo, secondo e terzo anno indicati nella fase di Plan.

### **AGGIORNAMENTO A.S. 2016/17**

È necessario: continuare a promuovere un approccio laboratoriale ai fini di sviluppare più cooperazione, collaborazione e confronto tra gli insegnanti finalizzato a programmazioni e progettazioni per il recupero delle insufficienze e il potenziamento delle eccellenze; elaborare ed utilizzare un orario alternativo per la realizzazione di laboratori a classi aperte ottimizzando le risorse dell'organico aggiuntivo e dei docenti in compresenza.